



Consorzio
Agrario
Cremona

Report di Sostenibilità
Consorzio Agrario di Cremona

2024

Lettera agli stakeholder

**Gentili Soci, Clienti e Collaboratori,
siamo lieti di presentare la
seconda edizione del Report di
Sostenibilità del Consorzio Agrario
di Cremona, redatta seguendo i
principali riferimenti internazionali
di rendicontazione volontaria, con
l'obiettivo di migliorare trasparenza,
comparabilità e condivisione.**

Questo documento rappresenta per noi un impegno concreto: dare continuità a un percorso di crescita fondato sulla creazione di valore economico, sociale e ambientale. In un contesto di sfide globali sempre più rilevanti, la sostenibilità è diventata una leva strategica per garantire futuro al nostro territorio e alle imprese agricole che ogni giorno si rivolgono al Consorzio Agrario di Cremona. Nel corso del biennio **2023–2024** abbiamo investito risorse importanti per ridurre l'impatto delle nostre attività. Vorrei evidenziare alcuni dati e progetti significativi:

- **L'avvio di un ampio piano di efficientamento energetico** che ha coinvolto stabilimenti produttivi, con interventi di miglioramento sugli impianti di essiccazione e nuove tecnologie di controllo dei consumi, ha permesso di ridurre i costi e le emissioni di CO₂. In questo contesto si inserisce anche l'installazione di impianti fotovoltaici presso le sedi operative, destinati all'autoproduzione di energia pulita, contribuendo in modo concreto alla sostenibilità ambientale e alla riduzione della dipendenza da fonti energetiche tradizionali.
- **Il lancio del piano industriale 2024–2028**, che prevede investimenti su tracciabilità, digitalizzazione e formazione, oltre al progetto Lattogeno Farm, pensato per una filiera agroalimentare sempre più integrata e rispettosa delle risorse naturali.

- **Il miglioramento dei risultati economici, con un EBITDA in crescita del +9%** e un utile netto aumentato di oltre il 21%, che confermano la solidità del Consorzio e la capacità di generare valore anche attraverso una gestione efficiente e sostenibile.

- **La realizzazione di una nuova linea produttiva di lettiere vegetali** con impianti a basso consumo e minore impatto ambientale, capace di garantire performance di qualità e sostenibilità: le nostre lettiere, prodotte da sottoprodotto della filiera mangimistica, sono biodegradabili, compostabili e smaltibili nell'organico, contribuendo a un modello di economia circolare di cui siamo orgogliosi.

Il biennio si è contraddistinto inoltre per il consolidamento delle nostre collaborazioni con clienti e stakeholder, per la valorizzazione delle competenze interne e per la costante attenzione verso la comunità locale. Abbiamo portato avanti numerose iniziative a favore della cultura, e della solidarietà, con la consapevolezza che il nostro ruolo cooperativo non si esaurisce nella dimensione economica, ma contribuisce a costruire un tessuto sociale più coeso.

Guardando ai prossimi anni, siamo determinati a continuare su questa strada, adottando un approccio basato su innovazione, responsabilità e ascolto. Vogliamo essere un punto di riferimento per un'agricoltura moderna, capace di unire produttività, tutela dell'ambiente e valorizzazione delle persone.

Con questo Report di Sostenibilità desideriamo confermare il nostro impegno a condividere obiettivi, risultati e sfide, certi che solo insieme possiamo generare un impatto positivo che vada oltre i confini dell'impresa e arrivi a beneficio delle generazioni future.

Con i migliori saluti,
Giannenrico Spoldi



Highlights ESG 2024

+25,9 mln/€

Investimenti complessivi nel biennio 2023-2024 per innovare processi, impianti e servizi, con un impatto positivo sulla competitività e sulla sostenibilità.

21 %

Forza lavoro femminile

con una crescente presenza in ruoli di responsabilità e funzioni tecniche.

+10

Iniziative sociali e culturali

a favore di associazioni locali, sport e valorizzazione del territorio.

+1MWP

Potenza fotovoltaica installata

tra Cremona, Ca' d'Andrea, Asola e Cavatigozzi, a supporto della transizione energetica e valorizzazione del territorio.

Raccordo ferroviario in corso di realizzazione:

ogni treno in ingresso sostituirà circa 45 camion, riducendo traffico ed emissioni.

Lettiera vegetale
Nat&Cat

biodegradabile e compostabile, certificata CIC e TÜV Austria: un modello di economia circolare.

Progetto
“Cremonensis – One Health Program”

finanziamento decennale di una cattedra universitaria in Oncologia, a supporto della ricerca scientifica e della salute pubblica.

Contratto di filiera
“Lattogeno Farm”

€39 mln di investimenti, per una zootecnia più efficiente e sostenibile.

97%

efficienza termica raggiunta con le nuove caldaie del mangimificio.

-30%

Consumo di gas metano grazie al nuovo essiccatore di Ca' d'Andrea, più performante e meno energivoro.

1

Origini e modello d'impresa

Il percorso aziendale nasce da una storia di impegno, competenza e visione. In queste pagine vengono richiamati i principi che orientano le decisioni e definiscono il modello attraverso cui l'impresa genera valore per i propri stakeholder e per il territorio.

La storia ed il percorso

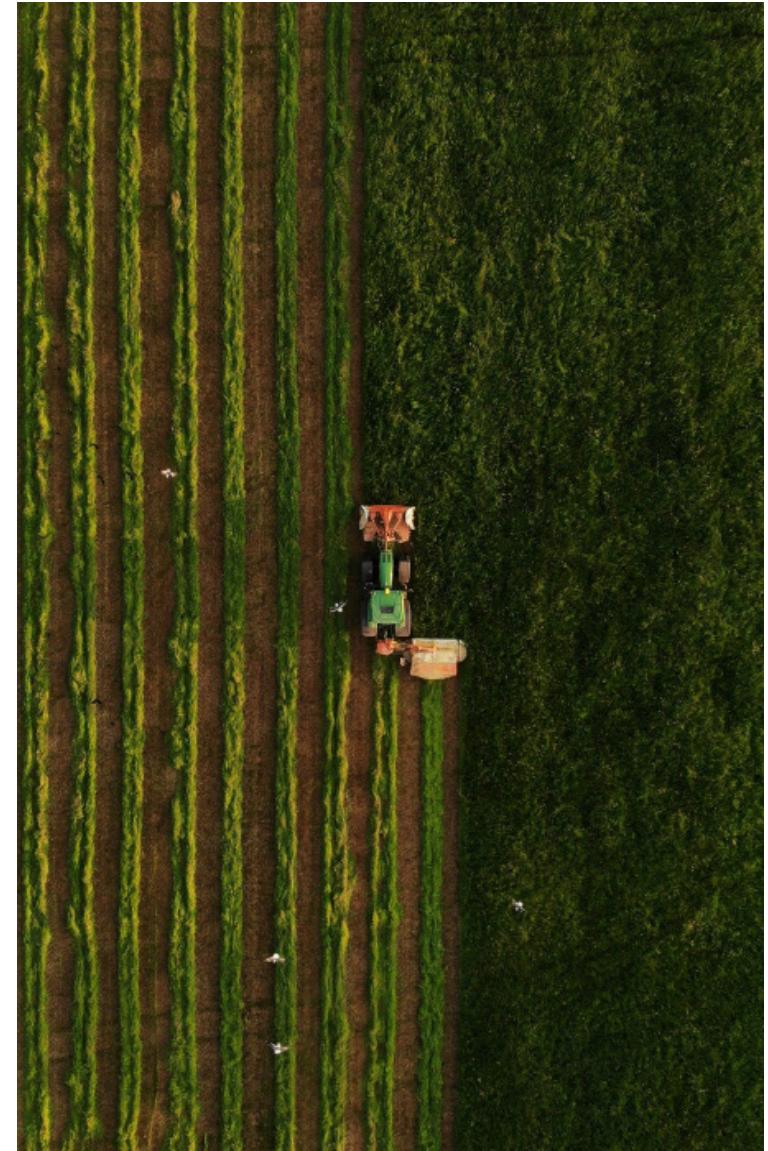
Dal 1896 ad oggi, la storia del Consorzio Agrario di Cremona è il racconto di un'alleanza tra agricoltura, innovazione e comunità.

Un percorso lungo quasi 130 anni, nato dall'idea di un gruppo di agricoltori che, unendo le forze in forma cooperativa, scelsero di rispondere insieme ai bisogni del settore primario, promuovendo l'accesso equo alle risorse, contrastando le speculazioni di mercato e favorendo la crescita economica e sociale del territorio cremonese.

Fondato nel 1896 come Società Cooperativa di Consumo fra gli Agricoltori della Provincia di Cremona, il Consorzio nasce con una missione chiara: sostenere l'agricoltura locale attraverso l'approvvigionamento collettivo di beni essenziali e la promozione di pratiche mutualistiche.

Quella vocazione originaria, incentrata su equità e condivisione, è rimasta nel tempo un tratto distintivo, trasformandosi in un modello d'impresa moderno e strutturato, capace di anticipare i bisogni degli agricoltori e accompagnare lo sviluppo del territorio.

Oggi il Consorzio è una cooperativa a mutualità prevalente con oltre 3.300 soci, tutti imprenditori agricoli. Il suo modello di business si fonda sull'equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale, con l'obiettivo di accompagnare le imprese in un contesto in rapida trasformazione.



Cronistoria aziendale

L'innovazione è da sempre la cifra distintiva del Consorzio. Tra le tappe più significative della sua storia:

1928

1960 - 1980

1996

1997

Nasce Lattogeno®, primo mangime industriale in Italia, destinato alle vacche da latte. È un prodotto pionieristico, frutto di un brevetto registrato, che inaugura la vocazione zootecnica e tecnologica del Consorzio.

Si sviluppa il primo mangimificio industriale, e nasce la linea Fiocchi, simbolo del polo mangimistico di Cremona.

Il mangimificio ottiene la Certificazione ISO 9002, primo in Italia nel settore.

Nasce Preunifeed, prodotto rivoluzionario composto da materie prime, integrazione vitaminica, fieno di medica.

2005

2017

2018

2018 - 2021

2019

Lancio del **primo nucleo proteico additivo di Metionina** protetta da **Smartamine®**.

Entra in produzione l'avveniristico **impianto di essiccazione dell'erba medica di Ca' D'Andrea**. Consolidata ed estesa a grandi volumi la produzione del Preunifeed.

Confluisce nel Consorzio Agrario la cooperativa di Asola (MN) Società Agricoltori Società Cooperativa e potenziamento del sito di stoccaggio ed essiccazione di Castelponzzone (CR).

Confluisce nel Consorzio Agrario l'azienda di **Isola Rizza Corsini Cereali S.R.L. (VR)**.

Progetto Smart Farming -Tracciabilità del prodotto per la sostenibilità e la competitività della filiera mais nell'ambito del PIF PSR.

Introduzione della fertirrigazione come nuovo servizio a supporto delle imprese agricole.

2020

2022

2018 - 2024

2023 - 2024

2024

2024 - 2028

Iniziano i **lavori di ampliamento del mangimificio** con la costruzione, nello stabilimento **di Cremona, del TUNNEL 6** (48 nuovi silos di stoccaggio dei mangimi) e realizzazione della **Quarta Linea di Fioccatura per il mais**.

Certificazione ISCC PLUS per la soia filiera Bunge.

Supporto al progetto di Mobilità garantita per assistere persone con fragilità in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cremona e La Città dell'Uomo Odv.

Installazione di un **nuovo essiccatore Strahl** nel sito di **Ca' d'Andrea**, integrato con strutture di carico e stoccaggio, che ha permesso di ottimizzare il processo riducendo consumi di combustibile e impatto ambientale.

Realizzazione di un **impianto fotovoltaico da 500 kWp** sui tetti del mangimificio di via Acquaviva, destinato ad autoconsumo.

Avvio del **piano industriale Lattogeno Farm**, che pone al centro tracciabilità della filiera ed ecosostenibilità ambientale, consolidando i risultati dei programmi di Smart Farming.

Cronistoria aziendale



CRESCITA, FILIERE, TERRITORIO

Il rafforzamento del Consorzio passa anche attraverso processi di integrazione e aggregazione. Tra il 2017 e il 2018 sono confluite nuove realtà territoriali (Asola, MN e Isola Rizza, VR), consolidando la dimensione interprovinciale dell'organizzazione.

Oggi il Consorzio può contare su una rete articolata di filiali, centri di essiccazione e poli logistici che coprono diverse province lombarde e aree del Veneto, mantenendo Cremona come centro produttivo.

Il legame con il territorio si concretizza nello sviluppo di filiere controllate e certificate, come quella del grano (Carta del Mulino – Barilla) e quelle di mais, soia e pomodoro. Il modello della filiera chiusa, basato su produzione, tracciabilità e sostenibilità, è oggi uno dei pilastri identitari.



UN PRESENTE PROIETTATO AL FUTURO

Negli ultimi anni, il Consorzio ha intensificato gli investimenti in tecnologia, sostenibilità e formazione, ampliando la gamma di prodotti – dai mangimi per bovini a quelli per animali da compagnia, come Nat&Cat – e promuovendo modelli di agricoltura a basso impatto ambientale.

Progetti di smart farming, adozione di tecnologie 4.0, certificazioni internazionali come ISCC PLUS, insieme a iniziative per la biodiversità e il benessere animale, testimoniano una visione che unisce innovazione e responsabilità.



CONTINUITÀ E VISIONE

A quasi 130 anni dalla fondazione, il Consorzio Agrario di Cremona continua a rappresentare un punto di riferimento stabile per il mondo agricolo, in grado di interpretare i cambiamenti, rispondere con competenza alle sfide ambientali e accompagnare gli agricoltori verso un futuro sostenibile, competitivo e inclusivo.

Questa è la nostra storia.

Ma soprattutto, è il nostro impegno quotidiano verso le generazioni presenti e future.

Il Consorzio Agrario oggi



STABILIMENTI PRODUTTIVI E CENTRI DI LAVORAZIONE

Porto Canale (Cremona)
Mangimificio, essiccazione e stoccaggio cereali, uffici tecnici.

Ca' d'Andrea (CR)
Centro di essiccazione di erba medica e cereali, produzione e stoccaggio di pellet di foraggio.

Castelponzone (CR)
Centro di essiccazione e stoccaggio cereali (frumento e mais).

Cavatigozzi (CR)
Centro di essiccazione e stoccaggio soia (solo non OGM).

Asola (MN)
Filiale con centro di essiccazione e stoccaggio cereali.

Isola Rizza (VR)
Centro di essiccazione e stoccaggio cereali.

Sede Centrale - Cremona

Presidenza, Direzione generale, Amministrazione, Finanza e IT, Servizio Agronomico, Uffici Cattolica Assicurazioni.

SETTORE MACCHINE E OFFICINE

Servizio Macchine – Cremona
Uffici, officina, vendita macchine agricole e ricambi.

Capralba (CR)
Filiale e officina macchine agricole.

Verolanuova (BS)
Filiale, officina e punto vendita ricambi.

FILIALI E AGENZIE CON DEPOSITO

- Calvatore (CR)
- Casalmaggiore (CR)
- Malagnino (CR)
- Montodine (CR)
- Piadena (CR)
- Pizzighettone (CR)
- Pozzaglio (CR)
- Soncino (CR)
- Soresina (CR)
- Corbetta (MI)
- Isorella (BS)
- Passirano (BS)

PUNTI ASSICURATIVI CATTOLICA - DIVISIONE FATA

- Cremona
- Casalmaggiore (CR)
- Crema (CR)
- Soresina (CR)
- Passirano (BS)

SOCIETÀ PARTECIPATA

Serene S.r.l. – Società Agricola "Serene Terre di Catullo" – Affi (VR)

Valori, Mission, Vision

Valori

I nostri valori si riflettono in ogni scelta strategica e operativa, con l'obiettivo di generare benessere diffuso e duraturo, in grado di attraversare le generazioni e rafforzare il tessuto economico e sociale in cui operiamo.

COOPERAZIONE

Promuoviamo un approccio partecipativo e collettivo, perché solo attraverso l'unione di intenti e risorse si possono affrontare con efficacia le complessità del mondo agricolo contemporaneo.

INCLUSIONE E RELAZIONI

Crediamo nel valore della relazione e nel dialogo fra soggetti diversi. Favoriamo l'inclusione come strumento per generare opportunità, creare reti solide e condividere saperi e soluzioni.

SERIETÀ, CREDIBILITÀ, AFFIDABILITÀ E TRASPARENZA

Agiamo con coerenza, rispetto degli impegni e trasparenza. Ci poniamo come interlocutori leali e responsabili, consapevoli del ruolo strategico che svolgiamo per gli agricoltori e per l'intero comparto.

COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ

Investiamo nel sapere e nella formazione continua del nostro team per garantire ai nostri soci e clienti un supporto competente, aggiornato e orientato alla qualità.

DINAMISMO E INNOVAZIONE

Accogliamo il cambiamento come occasione di crescita. Sperimentiamo, innoviamo e guardiamo avanti, con spirito proattivo e apertura verso le tecnologie e le pratiche che migliorano l'agricoltura e il suo impatto sull'ambiente.

FUTURO SOSTENIBILE E INTERGENERAZIONALE

Operiamo per costruire un'agricoltura solida e rispettosa delle risorse naturali, capace di generare valore economico senza compromettere l'equilibrio ambientale e sociale. Vogliamo offrire alle nuove generazioni un settore in cui investire, crescere e restare.

LEGAME CON IL TERRITORIO

Siamo radicati nella provincia di Cremona, ne conosciamo le esigenze e le potenzialità. Lavoriamo per valorizzare le specificità locali, sostenere le filiere e contribuire allo sviluppo delle imprese agricole per le quali operiamo.



Valori, Mission, Vision

Mission

Il Consorzio Agrario di Cremona si propone come punto di riferimento per il mondo agricolo del territorio cremonese e delle numerose province limitrofe con l'obiettivo di accompagnare gli imprenditori agricoli in un percorso di crescita, innovazione e sostenibilità.

Il Consorzio Agrario di Cremona si propone come punto di riferimento per il mondo agricolo del territorio cremonese e delle numerose province limitrofe con l'obiettivo di accompagnare gli imprenditori agricoli in un percorso di crescita, innovazione e sostenibilità.

Fedele alla propria vocazione storica, il Consorzio continua a garantire servizi e soluzioni pensate per migliorare la produttività e la competitività delle imprese agricole, con un approccio concreto e orientato al futuro.

OPERIAMO PER:

- **offrire un sistema integrato di prodotti e servizi tecnologicamente avanzati e accessibili**, in grado di rispondere alle reali esigenze del settore;
- **supportare ogni imprenditore** nella scelta e nell'adozione delle migliori pratiche agronomiche, tecniche e gestionali, valorizzando i progetti e le specificità di ciascuna azienda;
- **promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze** attraverso percorsi formativi e consulenziali, affinché l'agricoltura sia sempre più consapevole, moderna e sostenibile.

Nel contesto attuale, segnato da profonde trasformazioni, il Consorzio Agrario di Cremona si impegna a favorire una transizione verso un'agricoltura più sostenibile, responsabile e inclusiva. Sosteniamo la diffusione di tecnologie a basso impatto ambientale, la valorizzazione delle filiere locali e la costruzione di modelli produttivi in grado di garantire sicurezza alimentare e redditività per chi lavora la terra.

Grazie a una solida rete di relazioni e alla conoscenza diretta del territorio, collaboriamo con soggetti pubblici e privati per costruire percorsi condivisi e realizzabili, contribuendo all'attuazione degli indirizzi strategici nazionali ed europei in tema di sostenibilità e innovazione agricola.

Il nostro impegno è guidare il cambiamento, offrendo strumenti concreti e soluzioni accessibili a tutti gli agricoltori, per un futuro in cui l'agricoltura sia alla portata delle costanti sfide.



Valori, Mission, Vision

Vision

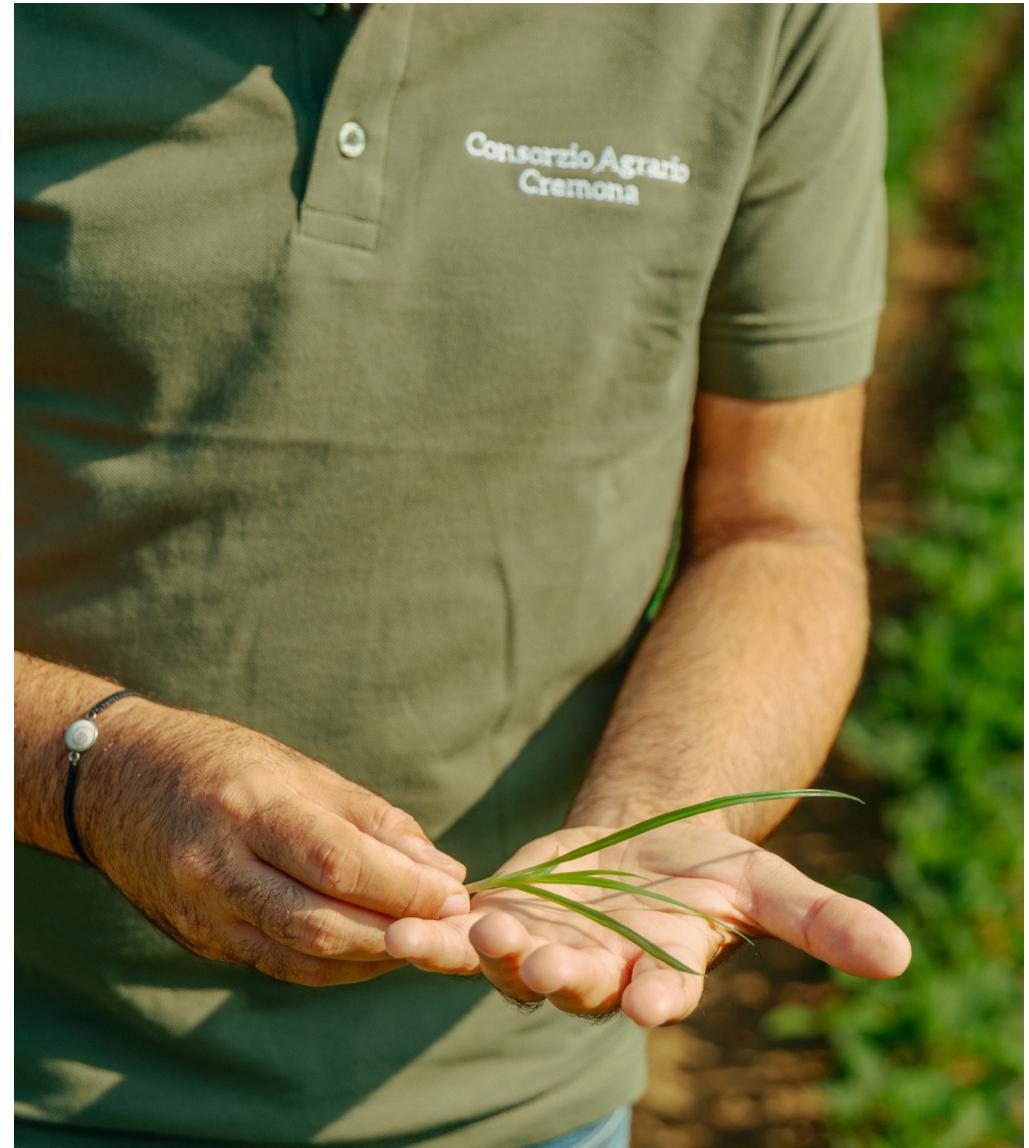
Il Consorzio Agrario di Cremona guarda al futuro con la consapevolezza di essere un punto di riferimento per l'evoluzione sostenibile dell'agricoltura, valorizzando l'equilibrio tra tradizione e innovazione.

La nostra visione è quella di un sistema agricolo solido, competitivo e capace di affrontare con consapevolezza le grandi sfide ambientali, economiche e sociali dei prossimi anni.

PER REALIZZARLA, IL CONSORZIO È IMPEGNATO A:

- **offrire un sistema integrato di prodotti** propone soluzioni e prodotti innovativi a **basso impatto ambientale**, in linea con i principi dell'agricoltura sostenibile;
- **sviluppare filiere certificate e trasparenti**, attraverso partnership con realtà industriali e istituzionali di rilievo;
- **investire in strutture, tecnologie e impianti all'avanguardia** per migliorare la produttività e l'efficienza energetica delle imprese agricole;
- **partecipare attivamente a progetti di transizione ecologica**, contribuendo all'attuazione degli obiettivi nazionali ed europei in materia ambientale;
- **promuovere pratiche agricole e zootecniche sostenibili**, che valorizzino la biodiversità, tutelino il benessere animale e garantiscano la sicurezza alimentare.

Il nostro impegno è orientato a sostenere gli agricoltori nel rinnovamento del settore, offrendo gli strumenti per un'agricoltura economicamente solida, moderna e responsabile.





Governance

La Governance rappresenta il sistema attraverso cui l'impresa orienta, gestisce e controlla le proprie attività in modo responsabile e trasparente. In questa sezione vengono descritti i principi e le strutture che assicurano una conduzione etica e sostenibile, promuovendo la fiducia degli stakeholder e la creazione di valore nel lungo periodo.

Il sistema di Governance



La Governance del Consorzio Agrario di Cremona è il pilastro su cui si fonda la gestione e il controllo dell'organizzazione, ma è anche il motore fondamentale per l'integrazione strategica della sostenibilità.

La nostra struttura di governance, i meccanismi di supervisione e i processi decisionali sono progettati per promuovere trasparenza, integrità e una gestione responsabile in ogni aspetto della nostra attività. Gli organi sociali del Consorzio sono:

L'ASSEMBLEA DEI SOCI



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



IL COMITATO ESECUTIVO



LA PRESIDENZA



IL COLLEGIO DEI SINDACI



ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il luogo principale della democrazia cooperativa ed è il momento più alto di partecipazione. Con il voto, ogni socio contribuisce a definire le strategie e la volontà della cooperativa.

Secondo lo Statuto (art. 5), sono soci cooperatori i titolari di azioni di capitale sociale che usufruiscono delle prestazioni e dei servizi del Consorzio, partecipando alla gestione mutualistica. Possono essere soci cooperatori persone fisiche, società di persone o capitali e persone giuridiche che esercitano attività agricole (art. 2135 c.c.) o di trasformazione agroalimentare di filiera italiana.

3.353 3.352

Soci al 31/12/2023

Soci al 31/12/2024

Soci entrati 2024: 14
Soci usciti 2024: 15

Il sistema di Governance

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione del Consorzio e dell'attuazione dell'oggetto sociale. È composto da 12 membri eletti dall'Assemblea, con mandato triennale rinnovabile.

Un punto di forza è la diversificazione delle competenze e delle filiere rappresentate: allevatori di bovini, suini, produttori di cereali e pomodoro, a garanzia di una rappresentanza autentica delle province servite (Cremona, Mantova, Lodi, Brescia, Milano, Verona e Piacenza).

La composizione anagrafica e di genere riflette l'attuale realtà del settore agricolo: La maggioranza dei consiglieri è costituita da uomini di età compresa tra i 40 e i 65 anni, con lunga esperienza imprenditoriale. La componente femminile, seppur minoritaria, è in crescita e rappresenta un ambito su cui il Consorzio intende rafforzare l'impegno in ottica di inclusione e pari opportunità.

In particolare, ai sensi del GRI 405-1, i membri complessivi di governance censiti nel 2024 (comprendenti non solo il CdA, ma anche Presidenza, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale) erano 24, di cui 2 donne (8,3%).

Composizione del Consiglio di amministrazione per periodo di mandato 2021 – 2024		
RUOLO	DATA DI PRIMA NOMINA	
Voltini Paolo	Presidente C.d.A. - Membro Comitato esecutivo	11/05/2015
Spoldi Giannenrico	Vicepresidente C.d.A.	25/06/2018
Berticelli Mauro	Consigliere - Membro Comitato esecutivo	25/06/2018
Leni Raffaele	Consigliere - Membro Comitato esecutivo	30/04/2015
Rinaldi Giovanni Luca	Consigliere - Membro Comitato esecutivo	30/04/2015
Ferri Antonella	Consigliere - Membro Comitato esecutivo	25/06/2018
Pinotti Luigi	Consigliere	30/04/2015
Bocchi Fabrizio	Consigliere	25/06/2018
Bislenghi Mario	Consigliere	25/06/2018
Soldi Cesare	Consigliere	25/06/2018
Bettinelli Alberto	Consigliere	11/12/2018
Sordini Palmiro	Consigliere	30/04/2021

IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo del Consorzio è costituito da sei membri scelti dal Consiglio di amministrazione fra i suoi componenti. Spetta al Comitato Esecutivo, a meno che non vi provveda direttamente il Consiglio di amministrazione, deliberare principalmente sulle materie e gli argomenti a esso delegati dal Consiglio stesso.

Presidente e Vicepresidente sono nominati dal Consiglio di amministrazione; essi durano in carica per la durata del Consiglio di amministrazione. Al Presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione; il presidente, oppure, in caso di assenza o impedimento, il vicepresidente, ha anche in giudizio la rappresentanza attiva e passiva della società, presiede l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Comitato Esecutivo.

Il Collegio dei sindaci del Consorzio è costituito da tre membri effettivi e da due membri supplenti, tutti eletti dall'assemblea; ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

Composizione del Consiglio Sindacale del Consorzio per periodo di mandato 2021 – 2024		
RUOLO	DATA DI PRIMA NOMINA	
Bignami Andrea	Presidente del Collegio sindacale	30/04/2015
Sorrentino Domenico	Sindaco	30/04/2015
Frosi Roberto	Sindaco	30/04/2015
Restuccia Elisa	Sindaco supplente	30/04/2021
Oreglio Elisa	Sindaco supplente	30/04/2015

Strumenti a supporto della Governance



Per garantire una gestione responsabile e trasparente, il Consorzio Agrario di Cremona si è dotato negli anni di un insieme di strumenti che rafforzano i presidi di controllo e la capacità decisionale.

Questi strumenti rappresentano non solo un adempimento normativo, ma un impegno verso soci, clienti e stakeholder a garantire integrità, correttezza e continuità nel tempo.

IL CODICE ETICO

Redatto nel 2013, il Codice Etico costituisce la base valoriale dell'organizzazione. Contiene principi e regole di condotta che orientano i comportamenti interni ed esterni: correttezza, lealtà, imparzialità e trasparenza. È diffuso a tutti i dipendenti e collaboratori, pubblicato sul sito istituzionale e consegnato ai nuovi assunti insieme al Modello 231. La sua osservanza è monitorata costantemente, con attività di formazione e controlli specifici, per salvaguardare la reputazione e l'integrità del Consorzio.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (D.LGS. 231/2001)

Il Consorzio ha adottato il Modello 231 nel 2013, aggiornandolo più volte (2017, 2022, 2023 e 2024) per recepire le evoluzioni normative, tra cui i reati tributari, i beni culturali e la disciplina sul whistleblowing. Il Modello è supportato da un'analisi dei rischi, dal Codice Etico, da procedure operative dedicate e da un Organismo di Vigilanza (OdV) indipendente, composto da professionisti esterni, che si riunisce periodicamente per esaminare segnalazioni e verificare l'efficacia dei controlli. Ogni responsabile di settore è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali criticità e a fornire report semestrali sulle non conformità e sulle azioni correttive.

RUOLO	QUALIFICA PROFESSIONALE
Papalia Guido	Presidente Organismo di Vigilanza
Cerati Paola	Avvocato
Mossoni Debora Adelaide	Avvocato

Strumenti a supporto della Governance

Gli aggiornamenti più recenti hanno portato all'introduzione di una policy per la gestione delle segnalazioni un sistema digitale di whistleblowing, accessibile tramite portale e linea telefonica dedicata. Tutte le segnalazioni, anonime, sono gestite da un soggetto esterno indipendente, a tutela della riservatezza e contro possibili ritorsioni.

SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La governance è supportata da un articolato sistema di monitoraggio economico-finanziario e operativo. Piani strategici e budget pluriennali guidano lo sviluppo, mentre bilanci bimestrali e trimestrali consentono un controllo costante sull'andamento delle attività. Le verifiche interne e le attività dell'OdV garantiscono una gestione coerente con i principi di solidità, trasparenza e miglioramento continuo.

IMPEGNO ANTICORRUZIONE E RISPETTO DELLA CONCORRENZA

Il Consorzio applica politiche rigorose di prevenzione della corruzione e di osservanza delle regole di concorrenza, in linea con il Codice Etico e con il Modello 231. Tutti i processi sensibili sono sottoposti a mappatura dei rischi e a procedure dedicate, aggiornate periodicamente con il coinvolgimento dei responsabili di funzione. Nel 2022 e 2023 sono stati organizzati corsi di formazione specifici per il personale, con test di verifica, per diffondere una cultura aziendale fondata su integrità e responsabilità.

Secondo i dati riportati nelle tabelle **GRI 205-3** (Capitolo 8), nel biennio 2023–2024 non sono stati accertati episodi di corruzione, né si sono registrati licenziamenti di dipendenti o risoluzioni contrattuali con partner commerciali per motivi connessi a fenomeni corruttivi.

Allo stesso modo, in base ai dati **GRI 206-1**, non sono state avviate azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali o pratiche di abuso di posizione dominante.

Infine, come indicato dai **GRI 419-1**, nel biennio non sono state comminate sanzioni economiche o non economiche per violazioni di leggi o regolamenti in materia sociale, economica o ambientale.

SISTEMA DI GESTIONE E GARANZIE DI QUALITÀ

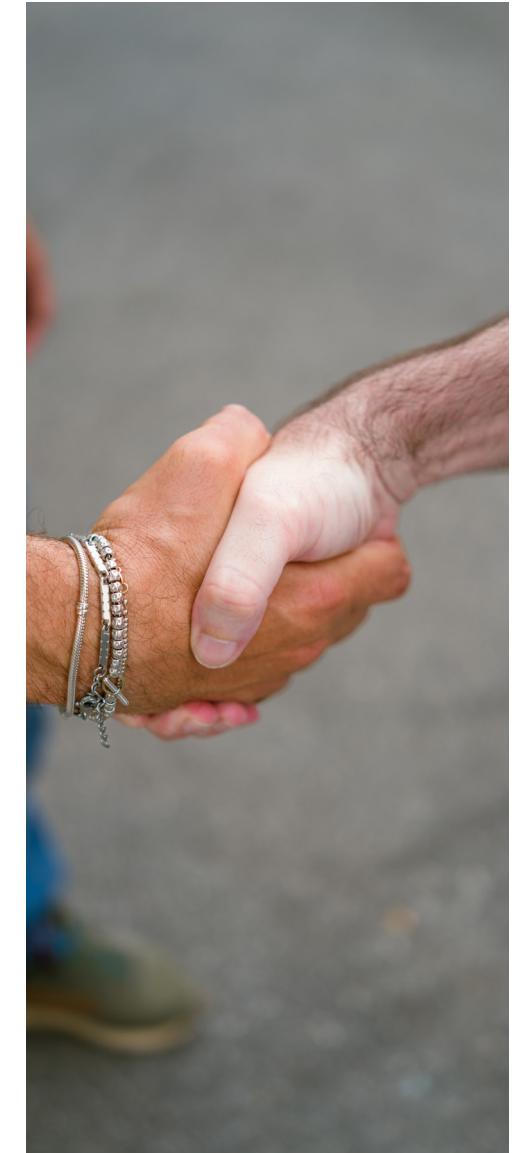
A supporto della governance e della gestione responsabile dei processi, il Consorzio Agrario di Cremona adotta un insieme di strumenti e certificazioni che assicurano qualità, sicurezza e tracciabilità lungo l'intera filiera.

Il sistema è articolato in procedure e controlli integrati, accessibili attraverso il portale interno QSA NET, che consente di gestire verifiche, non conformità e azioni correttive in modo strutturato e trasparente.

Tra i principali strumenti e standard applicati:

- **ISO 9001:2015** per la gestione della qualità, a garanzia di processi controllati, miglioramento continuo e soddisfazione del cliente;
- **Manuale di autocontrollo secondo il metodo HACCP**, applicato in tutte le sedi e filiali per assicurare la sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti alimentari;
- **Certificazione No OGM**, che attesta l'utilizzo esclusivo di materie prime non geneticamente modificate e valorizza la filiera agricola nazionale;
- **Sistemi di tracciabilità digitale**, che monitorano in tempo reale le fasi di approvvigionamento, lavorazione e distribuzione, garantendo trasparenza e rintracciabilità completa del prodotto.

Questo insieme di strumenti consolida la fiducia dei clienti e dei soci, migliora l'efficienza dei processi e **promuove una cultura aziendale orientata alla qualità, alla responsabilità e alla sicurezza alimentare**.



Performance e risultati economici



Nel biennio 2023–2024, il Consorzio Agrario di Cremona ha consolidato la propria solidità economico-finanziaria, confermandosi come punto di riferimento per l'agricoltura del territorio.

In un contesto complesso, segnato dalla volatilità dei mercati e da condizioni climatiche sfavorevoli che hanno inciso sulle rese produttive, il Consorzio ha continuato a generare valore economico, mantenendo un equilibrio tra vocazione mutualistica, sostenibilità e sviluppo industriale.

Nel 2024 il fatturato si è attestato a 311 milioni di euro, registrando **una contrazione di circa il 3%** rispetto all'anno precedente. Tale risultato è principalmente riconducibile alla riduzione dei prezzi delle materie prime e alla minore disponibilità di prodotto agricolo dovuta agli eventi meteorologici estremi. Nonostante il calo dei volumi, la gestione aziendale ha evidenziato una **maggior efficienza**: il valore della produzione **ha raggiunto 310,4 milioni di euro**, mentre il margine operativo lordo (EBITDA) è salito al **4,4%** del fatturato, in crescita rispetto al 3,7% del 2023.

La ripartizione del valore economico prodotto nel 2024 riflette la natura cooperativa e mutualistica del Consorzio, orientata alla creazione di benefici diffusi lungo la filiera:

- **82,0% del valore generato** è stato destinato ai fornitori, a sostegno del tessuto agroalimentare locale;
- **4,16% ai dipendenti**, sotto forma di salari, benefit e misure di welfare;
- **9,53% ai soci conferenti** attraverso l'acquisto di materie prime;
- **2,19% ai finanziatori**, come remunerazione del capitale di credito;
- **0,33% alla Pubblica Amministrazione e alla comunità**, comprendendo l'adesione al progetto Cremonensis - One Health Program, che prevede un contributo erogato in dieci anni per sostenere una cattedra universitaria in oncologia;
- **1,69% è stato infine trattenuto come autofinanziamento**, destinato a nuovi investimenti produttivi.

La lieve riduzione della quota destinata ai soci rispetto al 2023 rispecchia il calo delle produzioni agricole, compensato da maggiori acquisti esterni e da un'accelerazione degli investimenti in efficienza energetica e innovazione tecnologica.

Nel corso del 2024, il Consorzio ha confermato **una forte propensione all'investimento**, finalizzata a migliorare la competitività industriale, ridurre i consumi energetici e potenziare la sostenibilità ambientale delle proprie attività. Gli interventi hanno interessato tutti i principali poli produttivi:

- **Porto Canale (Cremona)**: Installazione di una nuova linea di macinazione del mais, avvio del nuovo impianto per la produzione di lettiera vegetale "Nat&Cat", ampliamento dei sistemi di stoccaggio e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 500 kWp destinato all'autoconsumo.
- **Ca' d'Andrea**: Messa in funzione di un essiccatore di ultima generazione, in grado di garantire un risparmio del 30% nel consumo di gas metano a parità di prodotto essiccato.
- **Altri centri operativi (Asola, Castelponzone, Cavatigozzi)**: Interventi di manutenzione e ammodernamento impiantistico, realizzazione di nuovi silos di stoccaggio e azioni di efficientamento energetico sugli impianti esistenti.

Un ulteriore progetto strategico riguarda la **costruzione del raccordo ferroviario per il trasporto delle materie prime**, la cui entrata in esercizio è prevista per il **2026**. Ogni convoglio ferroviario, con una capacità di circa 16.000 quintali, sostituirà 45 autotreni, con una significativa riduzione di traffico su gomma, emissioni di CO₂ e costi logistici.

Nel complesso, gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a circa 7,7 milioni di euro nel 2024, ai quali si aggiungono rivalutazioni complessive per 17,2 milioni di euro su terreni, fabbricati e impianti, a testimonianza di una politica di sviluppo orientata al lungo periodo e alla modernizzazione delle strutture produttive.

Performance e risultati economici

CONTESTO ECONOMICO E RESILIENZA

Il biennio è stato segnato da **condizioni macroeconomiche sfidanti**, tra volatilità dei mercati agricoli, aumento dei costi energetici e impatti del cambiamento climatico. Tuttavia, la solidità patrimoniale e la capacità di innovazione hanno consentito al Consorzio di preservare la marginalità e sostenere gli agricoltori attraverso servizi tecnici, approvvigionamenti e attività di consulenza agronomica. **Il piano industriale pluriennale 2024-2028** si fonda su un approccio prudente e diversificato, volto a garantire la stabilità economica e il rafforzamento delle filiere locali, anche tramite l'accesso ai fondi del PNRR (Contratti di Filiera "Lattogeno Farm"), dedicato alla **qualità, tracciabilità e sostenibilità della produzione mangimistica**.

Il cambiamento climatico costituisce un **rischio finanziario rilevante** per il Consorzio, in quanto può influenzare direttamente: **la disponibilità e qualità delle materie prime agricole**, incidendo sui volumi di approvvigionamento e sul costo dei prodotti; la continuità operativa delle strutture produttive in caso di eventi estremi (piogge intense, siccità, ondate di calore); **la redditività della filiera agroalimentare**, con effetti indiretti sui ricavi mutualistici e sulle relazioni con i soci.

Per mitigare tali impatti, il Consorzio ha adottato strategie di diversificazione delle forniture, efficienza energetica e transizione ecologica, attraverso l'utilizzo di impianti fotovoltaici, l'ammodernamento degli essiccatori e l'introduzione di processi produttivi a minore intensità energetica.

GESTIONE FINANZIARIA E DEL CREDITO

La gestione finanziaria avviene in forma centralizzata, nel rispetto dell'equilibrio tra fonti a medio-lungo termine, destinate a finanziare il capitale fisso, e fonti a breve, dedicate alla copertura del capitale circolante.

L'azienda utilizza strumenti diversificati: leasing finanziari, crediti agevolati, factoring pro soluto e garanzie pubbliche SACE per ridurre i rischi e sostenere la liquidità. La gestione del credito commerciale si basa su un'attenta **valutazione preventiva**, supportata da polizze SACE BT, limiti interni di affidamento e controlli periodici di rischio.

FINANZA AGEVOLATA E FONDI PNRR GRI 201-4

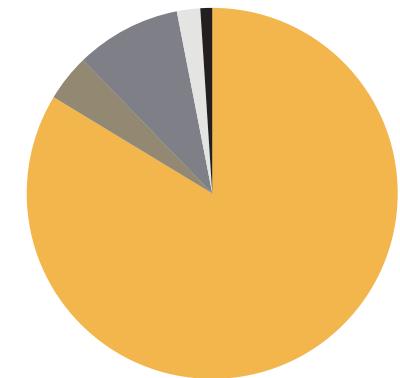
Il Consorzio ha saputo cogliere in modo sistematico le opportunità offerte dagli strumenti di finanza agevolata e PNRR, traducendole in vantaggi ambientali, economici e competitivi.

- **Garanzie SACE:** €12,5 mln (2023) + €10,5 mln (2024) tra linee "Supporto Italia" e "Futuro".
- **Crediti d'imposta nell'ambito del PNRR per Industria 4.0:** €1,8 mln su investimenti interconnessi pari a €6,9 mln.
- **Parco Agrisolare (PNRR M2C1):** contributi per €826.000 complessivi, destinati agli impianti fotovoltaici di Cremona, Asola e Cavatigozzi.
- **Contratto di Filiera "Lattogeno Farm" (PNRR M2C1 Invest. 3.4):** investimento €39 mln, di cui oltre €20 mln sostenuti dal Consorzio, con 5,25 mln a fondo perduto e 7 mln di finanza agevolata.
- **Progetto Cremonensis – One Health Program:** impegno €500.000 in 10 anni per finanziare una cattedra universitaria in Oncologia, a testimonianza della volontà di contribuire anche alla ricerca scientifica e al benessere collettivo.

APPROCCIO FISCALE

Il Consorzio opera esclusivamente in Italia, come cooperativa a mutualità prevalente, beneficiando di un regime fiscale coerente con la propria natura giuridica. **(GRI 207-1)**

DISTRIBUZIONE VALORE GENERATO



82%	Tessuto Agroalimentare locale
9,53%	Soci Conferenti
4,16%	Dipendenti
2,19%	Ai finanziatori
0,33%	Alla Pubblica Amministrazione



Compliance

Il Consorzio Agrario di Cremona pone grande attenzione alla compliance, intesa come rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili, tutela dei dati personali e adozione di pratiche corrette nei rapporti con soci, clienti e stakeholder.



In linea con il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il Consorzio ha implementato misure tecniche e organizzative per garantire la protezione dei dati personali: controlli sugli accessi, sistemi di backup, firewall, procedure di gestione degli incidenti e formazione continua al personale. Pur non trattando dati particolarmente sensibili, l'azienda ha scelto di adottare presidi stringenti, anche in vista dell'adeguamento alla Direttiva NIS2.

Secondo i dati delle tabelle GRI 418-1 riportate di seguito, nel biennio 2023-2024 non sono state ricevute denunce per violazioni della privacy né si sono verificati incidenti di fuga di dati.

La compliance non si limita alla privacy, ma comprende l'osservanza delle normative settoriali e delle certificazioni in materia di **qualità, sicurezza, ambiente e igiene alimentare**. Attraverso audit periodici, controlli interni e aggiornamenti continui, il Consorzio assicura che le proprie attività siano svolte nel pieno rispetto dei requisiti di legge, prevenendo non conformità e garantendo un modello di gestione solido e trasparente.

418-1 N DENUNCE PER VIOLAZIONE PRIVACY CLIENTI			
	2023	2024	Totale complessivo
Denunce comprovate da enti regolatori	0	0	0
Denunce comprovate ricevute da parti esterne	0	0	0
Totale complessivo	0	0	0
418-1 N INCIDENTI PER FUGA DATI			
	2023	2024	Totale complessivo
N° incidenti per fuga di dati	0	0	0

Politiche ed impegni in ambito di sostenibilità



Il Consorzio Agrario di Cremona riconosce la **sostenibilità come principio guida del proprio sviluppo e come fattore strategico** per garantire la continuità e la competitività delle filiere agricole che rappresenta. La visione aziendale si fonda sull'equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere delle persone, con un approccio basato sulla responsabilità condivisa e sulla creazione di valore duraturo per soci, clienti, dipendenti e comunità locali.

L'impegno del Consorzio si traduce in un modello gestionale orientato alla prevenzione dei rischi, al miglioramento continuo e all'integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) in tutte le decisioni operative e strategiche.

La **sostenibilità** è parte integrante della pianificazione industriale e del sistema di governance: ogni investimento, processo o servizio viene valutato considerando il suo impatto economico, sociale e ambientale, con l'obiettivo di promuovere un'agricoltura efficiente, sicura e rispettosa delle risorse naturali.

Il Consorzio promuove l'**uso efficiente dell'energia**, delle materie prime e delle risorse naturali, incentivando la transizione verso modelli produttivi a minore impatto ambientale.

Le politiche aziendali si concentrano su:

- **Efficienza energetica e decarbonizzazione:** riduzione dei consumi e aumento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili; progressiva elettrificazione dei processi e adozione di tecnologie 4.0 e 5.0.
- **Economia circolare:** valorizzazione dei sottoprodotti agricoli e industriali, riduzione degli scarti e promozione di prodotti sostenibili lungo tutto il ciclo di vita.
- **Gestione responsabile della catena di fornitura:** collaborazione con partner e fornitori che adottano pratiche trasparenti e rispettose dell'ambiente, con l'obiettivo di estendere la sostenibilità a tutte le fasi della filiera.

Il Consorzio considera le proprie persone una leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Le politiche di gestione del personale si basano su:

- **formazione** continua e sviluppo delle competenze tecniche e manageriali;
- **promozione** della sicurezza e del benessere nei luoghi di lavoro;
- **parità** di trattamento, inclusione e conciliazione tra vita professionale e privata;
- **valorizzazione** del contributo di ogni individuo come parte di una cultura condivisa di responsabilità e miglioramento.

In coerenza con la propria natura cooperativa, il Consorzio **promuove il dialogo costante con il territorio e con la rete di soci, clienti e istituzioni**. Attraverso investimenti in innovazione, formazione e infrastrutture, contribuisce allo sviluppo del sistema agroalimentare locale, sostenendo occupazione, competitività e coesione sociale.

Il Consorzio si impegna a:

- migliorare la propria performance ambientale attraverso progetti di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti;
- potenziare la trasparenza e la rendicontazione delle proprie pratiche ESG, secondo i principi del reporting GRI;
- promuovere catene del valore più sostenibili, valorizzando la tracciabilità, la qualità e la responsabilità sociale lungo tutte le filiere;
- consolidare una governance partecipata, orientata alla creazione di valore condiviso e alla diffusione della cultura della sostenibilità nel settore agricolo.

Marketing e comunicazione

Nel biennio 2023–2024 il Consorzio Agrario di Cremona ha progressivamente rafforzato la propria strategia di marketing e comunicazione, con l'obiettivo di valorizzare i propri valori, i servizi e i progetti in chiave trasparente, accessibile e coerente con la propria identità cooperativa.

Tra le iniziative più significative comunicate e promosse negli ultimi due anni rientrano:

REBRANDING DELLA LINEA DI LETTIERE VEGETALI NAT&CAT

Nel 2024 il Consorzio ha avviato un percorso di rilancio della storica linea di lettiere vegetali, realizzate a partire da sottoprodotto della filiera cerealicola. La nuova identità del marchio, presentata in occasione della fiera internazionale Zoomark, valorizza l'esperienza ventennale nella produzione di lettiere biodegradabili, compostabili e performanti. Si tratta di un esempio virtuoso di filiera circolare, che parte dalle materie prime fornite dai soci agricoltori per trasformarsi in prodotti sostenibili e sicuri, commercializzati sia con marchio proprio che per conto terzi nei canali GDO e specializzati.

Il rebranding è stato avviato a seguito di un piano di investimenti dedicato, volto ad ampliare la capacità produttiva, migliorare le formulazioni e consolidare la presenza commerciale sui mercati nazionali ed esteri.

PROGETTO DI SOSTENIBILITÀ CON NEW HOLLAND E TREEDOM

Nel 2024 il Consorzio ha avviato un percorso adesione a un'iniziativa di economia circolare che prevede la piantumazione di alberi in cambio della restituzione di filtri esausti, unendo tutela ambientale e innovazione tecnologica.



Marketing e comunicazione

COMUNICAZIONE ESTERNA

Dal 2024 il Consorzio ha potenziato la propria presenza esterna avviando una collaborazione con un'agenzia di comunicazione per la gestione di un piano editoriale digitale, orientato a una comunicazione più costante e mirata verso soci, clienti e stakeholder.

È stato inoltre istituito un ufficio stampa dedicato, incaricato della diffusione di comunicati sulle principali testate locali e sui media di settore, contribuendo a rafforzare la reputazione e la visibilità dell'azienda.

Dal 2023, il Consorzio collabora anche con una cooperativa sociale di persone con disabilità per le attività di stampa, trasformando un servizio operativo in un progetto di inclusione e responsabilità sociale.

In base ai dati **GRI 417-2 e 417-3, nel biennio 2023-2024 non si sono registrate non conformità sanzionabili relative alla comunicazione di marketing**; le quattro non conformità rilevate hanno riguardato esclusivamente aspetti tecnici di etichettatura volontaria, senza conseguenze regolamentari.

COMUNICAZIONE INTERNA

Sul piano interno, la comunicazione nel biennio 2023-2024 è avvenuta principalmente tramite posta elettronica, utilizzata per la diffusione di aggiornamenti, circolari e informazioni operative.

Nel 2025 sarà avviato un processo di ammodernamento degli strumenti di dialogo interno, con **l'attivazione di un canale WhatsApp ufficiale** dedicato ai circa 3.300 soci. L'obiettivo è **migliorare la tempestività e la bidirezionalità della comunicazione**, favorendo una cultura più partecipativa e trasparente e rafforzando il senso di appartenenza all'organizzazione.



Cybersecurity innovazione e digitalizzazione

La trasformazione digitale rappresenta per il Consorzio Agrario di Cremona un pilastro strategico, strettamente legato alla sicurezza informatica, all'efficienza dei processi e alla sostenibilità operativa.

CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI

Il Consorzio è soggetto agli obblighi della Direttiva Europea NIS2 e ha avviato un percorso di adeguamento normativo con il supporto di consulenti esterni. La protezione dei dati e delle infrastrutture informatiche si basa su un sistema integrato di sicurezza che comprende:

- **infrastruttura IT avanzata:** server, core network, switch di controllo, firewall e sistemi di backup;
- **monitoraggio continuo (SOC h24):** attraverso sensori e strumenti EDR e XDR, in grado di rilevare comportamenti anomali e potenziali intrusioni;
- **sonda di rete:** per individuare attività malevoli provenienti dall'esterno;
- **vulnerability assessment e penetration test:** pianificati periodicamente per testare e rafforzare i sistemi di difesa.

Nel 2024 è stato avviato un programma di formazione continua in collaborazione con specialisti esterni: ogni mese i dipendenti hanno seguito corsi e-learning con test di valutazione.

Dal 2025, il percorso è stato ampliato con sessioni pratiche e simulazioni di phishing, per migliorare la consapevolezza interna e ridurre i rischi umani legati alla sicurezza.

La funzione IT e Innovazione, guidata da Michele Corbani, sarà potenziata nel 2025 con una nuova figura dedicata all'ERP, a supporto della transizione digitale.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Tra il **2023 e il 2024**, l'innovazione si è concentrata sull'efficienza produttiva e sul controllo energetico.

Sono stati installati contatori smart per il monitoraggio dei consumi e del fattore di potenza, integrati in un sistema di alert istantanei per individuare sprechi e ottimizzare la potenza degli impianti.

Ad oggi sono monitorate oltre 20 linee produttive (presse, expanders, fiocatura, dosaggio e spedizione). È inoltre in progettazione un controllo dedicato ai compressori, volto a individuare dispersioni di aria e ridurre il consumo elettrico.

Nel **2024** è proseguito il percorso di interconnessione degli impianti, con il collegamento in rete degli stabilimenti di Ca' d'Andrea e Asola, che consente l'accesso da remoto ai PLC e la gestione centralizzata. Nello stesso anno è stata installata una macchina insaccatrice connessa, in grado di inviare dati in tempo reale al fornitore, monitorando resa e performance produttiva.

L'innovazione riguarda anche la riduzione dell'impatto ambientale: il mangimificio utilizza stampanti con toner derivato da scarti di riso, e dal 2025 è prevista la sostituzione progressiva delle stampanti aziendali con modelli a basso impatto e toner ecologici.

Sempre nel 2025, il Consorzio introdurrà cellulari aziendali ricondizionati, scelta che integra sostenibilità ed economia circolare.

DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E SERVIZI

La digitalizzazione ha interessato in particolare i processi gestionali e di servizio.

Dal 2024 è operativo un sistema di firma digitale per documenti HR e contratti con i fornitori, che riduce tempi di approvazione e consumo di carta.

Sono stati installati PC totem aziendali in diverse sedi, per consentire a tutti i dipendenti di accedere a mail, intranet, cedolini, ferie e portale welfare anche in assenza di postazioni personali.

È inoltre in corso l'analisi di un sistema per **ottimizzare l'evasione ordini** e la logistica dei trasporti, finalizzato a ridurre i chilometri percorsi e le emissioni di CO₂.

Nel complesso, le iniziative di digitalizzazione e innovazione tecnologica contribuiscono a costruire un modello di gestione sempre più **efficiente, sicuro e sostenibile**, dove la tecnologia diventa strumento di tutela ambientale, riduzione dei rischi e miglioramento continuo.

Catena del valore

La catena del valore del Consorzio Agrario di Cremona si sviluppa attraverso una rete integrata di attività produttive, logistiche e commerciali che uniscono il mondo agricolo al mercato, generando valore economico diffuso e benefici sociali per il territorio.

UN MODELLO COOPERATIVO INTEGRATO

Il Consorzio svolge un ruolo di connessione tra i soci agricoltori, i fornitori e i clienti finali, assicurando qualità, tracciabilità e continuità in tutte le fasi della filiera:

- **a monte**, supporta le aziende agricole con forniture di semi, fertilizzanti, agrofarmaci, consulenza tecnica e servizi per l'agricoltura di precisione;
- **nella fase intermedia**, gestisce i centri di essiccazione e stoccaggio di Ca' d'Andrea, Castelponzzone, Asola e Cavatigozzi e lo stabilimento di Porto Canale, dove le materie prime vengono trasformate in mangimi, foraggi e lettiere vegetali;
- **a valle**, cura la distribuzione dei prodotti finiti, l'assistenza tecnica, la logistica e la formazione degli operatori.

Questa struttura cooperativa permette di presidiare la filiera dal campo alla distribuzione, riducendo intermediazioni e assicurando valore economico, sociale e ambientale alle comunità agricole del territorio.

GESTIONE DEI FORNITORI

La selezione e la gestione dei fornitori si basa su criteri di qualità, affidabilità e conformità normativa. Pur non disponendo ancora di un sistema di qualifica formalmente strutturato su criteri ESG, il Consorzio applica controlli rigorosi sulla sicurezza alimentare, sulla tracciabilità e sul rispetto dei disciplinari tecnici di filiera, come ISCC PLUS e Carta del Mulino.

Le materie prime vengono sottoposte ad analisi sistematiche nel laboratorio interno, mentre i test specialistici sono affidati a laboratori accreditati esterni (Neutron, ARAL).

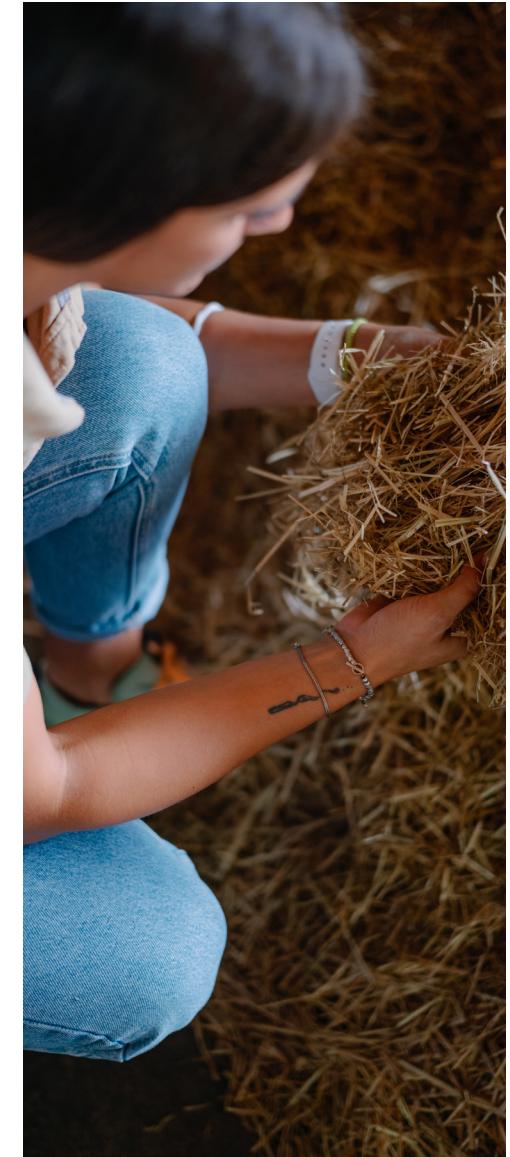
Nel biennio 2023–2024 non sono emerse non conformità significative né esclusioni di fornitori per motivi ambientali o sociali (GRI 308-2 / 414-2).

Struttura della spesa e filiera territoriale:

Nel biennio 2023–2024, il valore complessivo delle forniture (GRI 204-1) è stato di circa €242,3 milioni, di cui oltre il 90% relativo a materie prime agricole e zootechniche (grano, mais, soia, orzo, foraggi).

Il mangimificio di Porto Canale rappresenta il principale polo di approvvigionamento, con una spesa superiore a €222 milioni nel periodo.

Nel 2024, il Consorzio ha collaborato con oltre **570 fornitori attivi, per un totale di 1.042 rapporti di fornitura nel biennio**. La maggior parte dei partner è costituita da imprese agricole e produttori locali, confermando la vocazione territoriale del Consorzio e la sua attenzione alla prossimità delle filiere come leva di competitività, sostenibilità e valore condiviso.



3

Strategia rischi e materialità

La sostenibilità è un elemento centrale della strategia aziendale e rappresenta una leva di sviluppo nel lungo periodo. Attraverso l'analisi di materialità, l'impresa identifica i temi più rilevanti per sé e per i propri stakeholder, ponendo le basi per una gestione consapevole degli impatti, dei rischi e delle opportunità. Il percorso condotto consente di integrare la sostenibilità nelle scelte strategiche e di orientare in modo coerente i piani di crescita futuri.

La selezione dei temi e il coinvolgimento degli stakeholders

Nel corso delle proprie attività, l'azienda interagisce costantemente con una pluralità di soggetti che compongono il contesto organizzativo, economico, ambientale e sociale in cui opera.

Questi soggetti, identificati come **stakeholder**, comprendono sia componenti interne all'organizzazione, sia attori esterni che risultano strategici per lo sviluppo sostenibile dell'impresa.

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder rappresenta una fase centrale del processo di analisi di doppia materialità, in linea con quanto previsto dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e dal **GRI 3 – Material Topics**.

L'obiettivo è duplice: da un lato, analizzare gli impatti effettivi e potenziali che l'azienda genera sulle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, sociale e di governance); dall'altro, instaurare un **dialogo strutturato** con le parti interessate per comprendere le loro aspettative, priorità e percezioni di rilevanza dei diversi temi ESG.

Il percorso è iniziato con la definizione di un **catalogo di 37 temi di sostenibilità**, selezionati sulla base dei principali standard internazionali e delle caratteristiche specifiche del settore di riferimento.

La **Governance aziendale** ha svolto una prima attività di analisi e selezione, individuando i temi considerati più significativi per l'impresa ed escludendo quelli ritenuti non rilevanti per le proprie attività e catena del valore.

Successivamente, i temi emersi sono stati sottoposti a **consultazione degli stakeholder** attraverso **survey digitali e interviste qualitative**, nelle quali è stato richiesto di esprimere un giudizio di rilevanza su scala da 1 a 5.

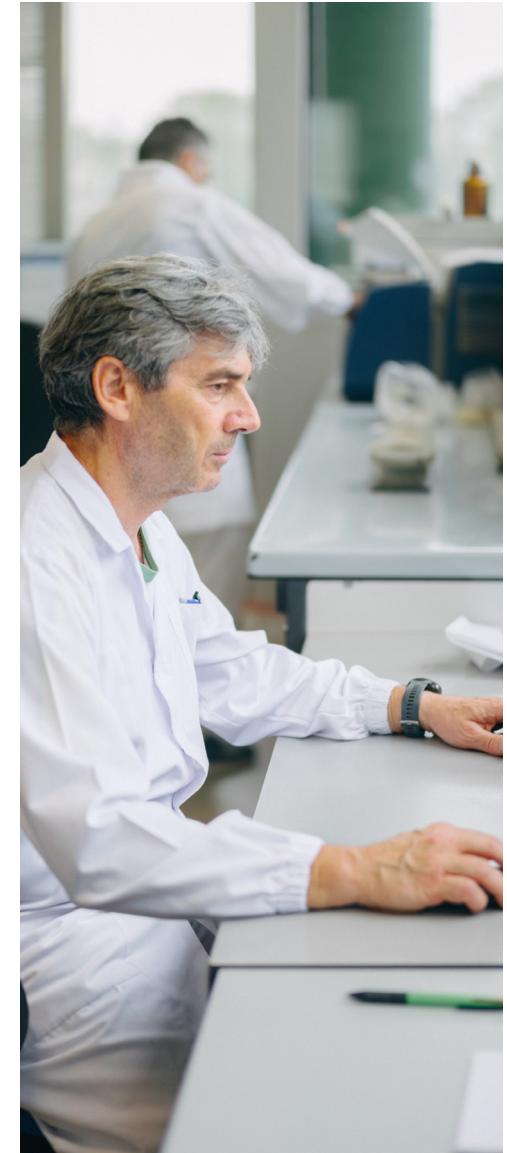
Le risposte sono state analizzate e aggregate, applicando un **cut-off di 3,9**: i temi che hanno raggiunto o superato tale valore medio sono stati considerati **rilevanti** in ottica di impatto e inclusi nelle fasi successive di valutazione.

Gli stakeholder coinvolti sono stati raggruppati in due macrocategorie:

- **Stakeholder interni**
- **Dipendenti**
- **Figure direzionali e manageriali**
- **Stakeholder esterni**
- **Clienti**
- **Fornitori di materiali, servizi, attrezzature e manutenzione**
- **Fornitori esterni e terzisti**
- **Banche e compagnie assicurative**
- **Pubblica Amministrazione**
- **Comunità locali**

L'analisi delle risposte ha permesso di costruire una **mappa condivisa delle priorità ESG**, distinguendo i temi percepiti come più rilevanti per lo sviluppo sostenibile e per la competitività del Gruppo.

I risultati emersi dalla somministrazione del questionario ESG agli stakeholder interni ed esterni hanno confermato la coerenza tra le priorità strategiche del Gruppo e le aspettative degli interlocutori coinvolti.



La selezione dei temi e il coinvolgimento degli stakeholders

TEMA MATERIALE DA PARTE DEGLI STAKEHOLDERS	2023
SALUTE E SICUREZZA	4,32
ETICA ED INTEGRITÀ AZIENDALE	4,26
OCCUPAZIONE SICURA	4,23
RESPONSABILITÀ E QUALITÀ DEI PRODOTTI	4,21
CONTINUITÀ OPERATIVA RESILIENZA E RISPOSTA ALLE CRISI	4,20
CONDIZIONI DI LAVORO	4,13
MITIGAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	3,91
VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	3,90
CYBERSECURITY	3,86

Tutti questi temi hanno riportato una valutazione media pari o superiore a 3,9 su 5, a conferma del loro impatto strategico sia per la sostenibilità che per la competitività del Gruppo.

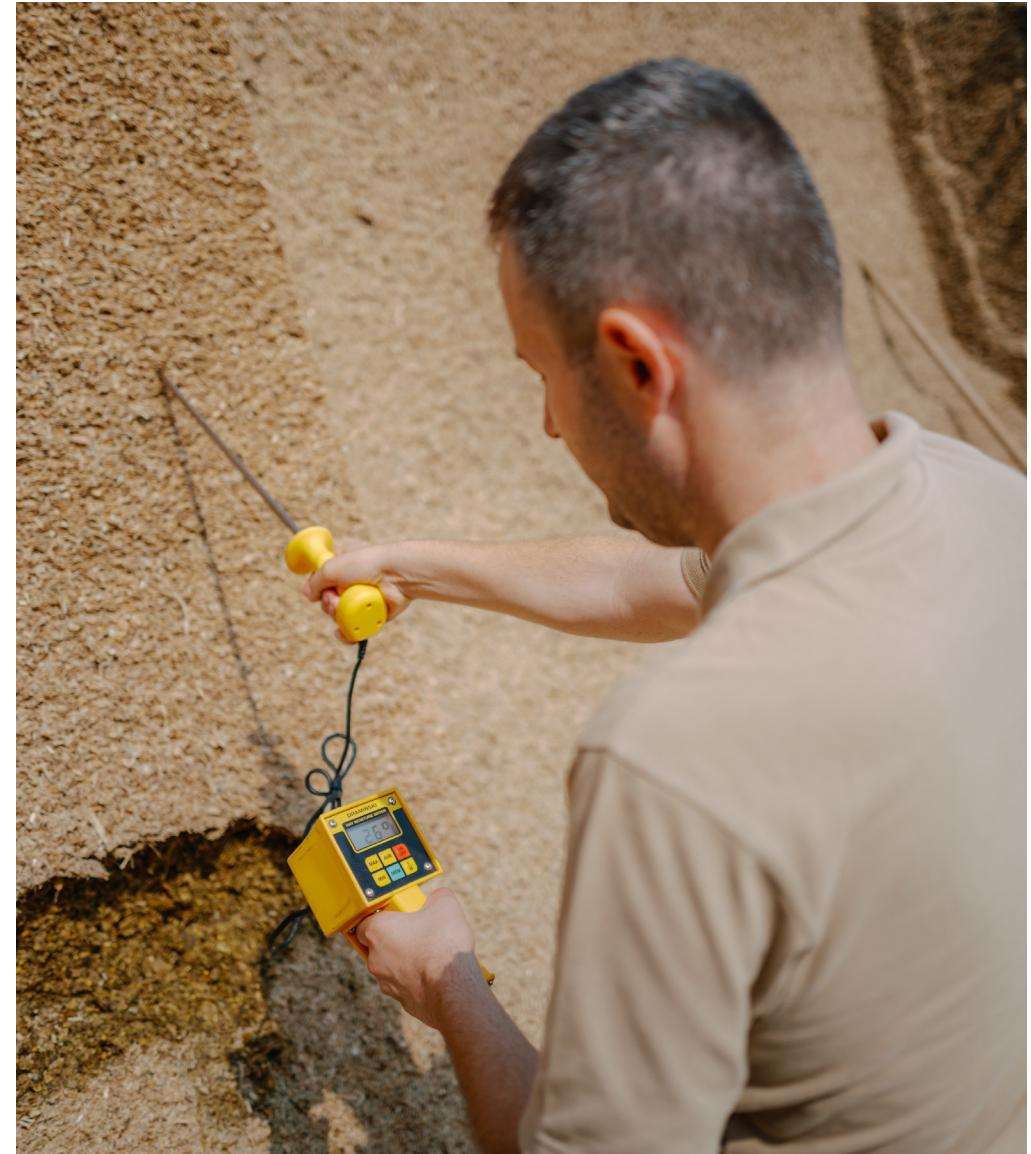
L'ampia partecipazione alla survey e la varietà dei soggetti coinvolti – tra cui soci agricoltori, clienti, fornitori di materie prime e servizi, dipendenti, istituti di credito, enti pubblici e rappresentanti della comunità locale – hanno restituito un quadro chiaro delle priorità percepite e delle aspettative ESG rispetto al ruolo del Consorzio nel territorio.

I punteggi più elevati sono stati attribuiti ai temi **Salute e sicurezza sul lavoro, Etica e integrità aziendale, Occupazione sicura e Responsabilità e qualità dei prodotti**, seguiti da **Continuità operativa e resilienza, Condizioni di lavoro, Mitigazione dei cambiamenti climatici e Valorizzazione del capitale umano**.

Queste evidenze riflettono l'attenzione del sistema cooperativo verso la **tutela delle persone e delle filiere agricole, la trasparenza e correttezza nei rapporti commerciali, la garanzia di prodotti sicuri e tracciabili, e la capacità di garantire continuità nei servizi essenziali agli agricoltori anche in contesti di crisi**.

L'analisi ha inoltre evidenziato una crescente sensibilità verso le tematiche **ambientali e di adattamento climatico**, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse, alla riduzione delle emissioni e all'efficienza energetica.

Nel complesso, i risultati rafforzano il posizionamento del Consorzio Agrario di Cremona come attore di **riferimento per la sostenibilità del comparto agricolo locale**, impegnato a coniugare sviluppo economico, responsabilità sociale e tutela ambientale.



I temi materiali e l'analisi di doppia materialità



L'analisi dei risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholder e dalla valutazione interna da parte della Governance ha consentito di individuare i temi materiali più significativi per l'azienda, in conformità con l'approccio della doppia materialità introdotto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Tale approccio considera due prospettive complementari e interconnesse:

MATERIALITÀ D'IMPATTO (IMPACT MATERIALITY)

Riguarda gli effetti che le attività dell'impresa generano sull'ambiente, sulle persone e sulla società, sia in modo positivo che negativo, effettivo o potenziale, lungo l'intera catena del valore.

Per ogni tema, viene stimata la portata, severità e probabilità dell'impatto ESG, tenendo conto della natura dell'attività, dei processi produttivi, delle relazioni con fornitori e clienti e delle aree geografiche in cui l'azienda opera.

Il valore dell'impatto ESG è stato calcolato integrando:

- **i punteggi medi** attribuiti dagli stakeholder nella survey (scala 1–5, con cut-off a 3,9 per la rilevanza),
- il **giudizio interno** espresso dalla Governance in fase di validazione,
- e una **valutazione tecnica** da parte del **Team ESG**, che ha stimato la significatività ambientale, sociale e di governance per ciascun tema su scala **1–5**, in base a criteri di **probabilità, severità e reversibilità dell'impatto**.

La combinazione di questi elementi ha permesso di ottenere un indice di materialità d'impatto ESG ponderato e comparabile tra i diversi temi.

MATERIALITÀ D'IMPATTO (IMPACT MATERIALITY)

Analizza invece in che misura i temi ESG possono determinare rischi o opportunità finanziarie tali da influenzare la posizione economico-finanziaria, i flussi di cassa o la capacità di generare valore nel tempo.

Per ciascun tema materiale, il Team ESG – in collaborazione con la Direzione – ha valutato:

- la **probabilità di manifestazione** di un rischio o di un'opportunità;
- la **magnitudo dell'effetto potenziale** sul business (costi, ricavi, investimenti, accesso a capitale, reputazione, conformità normativa);
- l'**orizzonte temporale** dell'impatto (breve, medio o lungo periodo).

Anche in questo caso, le valutazioni sono state espresse su scala 1–5, consentendo di costruire un ranking dei temi a maggiore rilevanza finanziaria.

L'incrocio tra i risultati delle due dimensioni ha portato alla costruzione della **matrice di doppia materialità**, che rappresenta graficamente la posizione di ciascun tema in funzione della sua importanza per gli stakeholder (asse verticale – materialità d'impatto) e per l'azienda (asse orizzontale – materialità finanziaria).

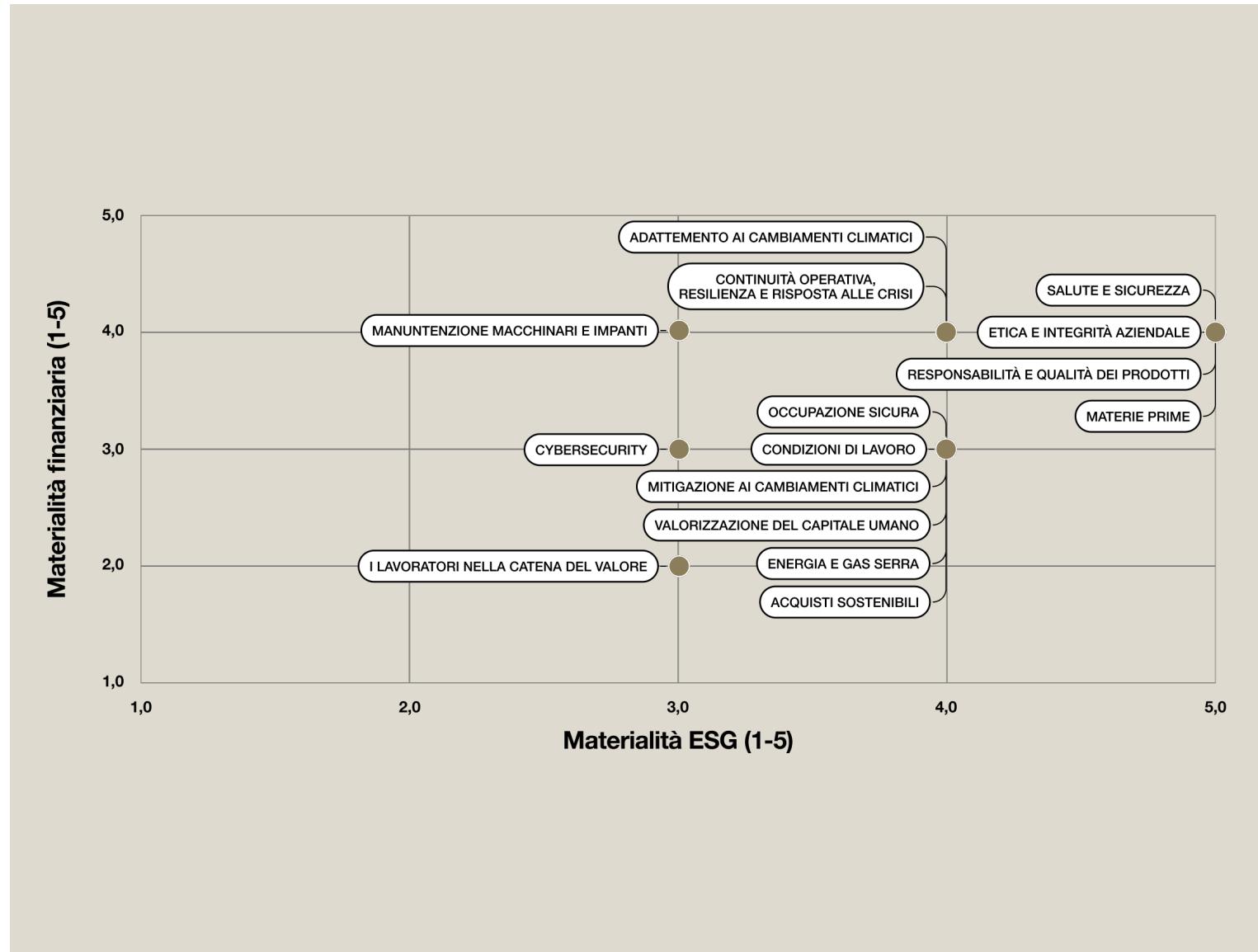
I temi collocati nella **parte superiore destra** della matrice sono quelli caratterizzati da un'elevata rilevanza sia in termini di impatto ESG sia di potenziale effetto finanziario: essi rappresentano le **priorità strategiche** su cui l'azienda concentrerà la propria gestione e la rendicontazione di sostenibilità.

L'intero processo è stato condotto in conformità ai principi previsti da ESRS 1 "General Requirements" ed ESRS 2 "General Disclosures", integrando il framework GRI 3 – Material Topics quale riferimento operativo per la definizione dei contenuti di rendicontazione.

L'uso combinato di questi standard garantisce la **completezza metodologica, la comparabilità dei dati e l'allineamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**.

I temi materiali così identificati costituiscono il **fondamento della strategia di sostenibilità** dell'azienda, che sarà sviluppata attraverso obiettivi, KPI e azioni specifiche di miglioramento continuo, al fine di consolidare la creazione di valore nel tempo e rafforzare la coerenza tra performance economiche, impatti ESG e aspettative degli stakeholder.

I temi materiali e l'analisi di doppia materialità



La rappresentazione grafica mostra come i temi **Salute e sicurezza, Etica e integrità aziendale, Responsabilità e qualità dei prodotti e Materie prime** si collochino nella parte superiore della matrice, evidenziando la loro **elevata rilevanza sia finanziaria che ESG**. Si tratta di ambiti centrali per il Consorzio Agrario, poiché garantiscono la sicurezza dei lavoratori e dei processi, la trasparenza nelle relazioni economiche e la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici forniti ai soci e ai clienti.

Il tema Continuità operativa, resilienza e risposta alle crisi risulta anch'esso prioritario, riflettendo la necessità di assicurare stabilità produttiva e distributiva anche in presenza di eventi imprevisti, guasti o condizioni climatiche avverse. Temi come **Condizioni di lavoro, Energia e gas serra, Mitigazione dei cambiamenti climatici e Valorizzazione del capitale umano** assumono un'importanza crescente, in quanto legati al benessere delle persone, all'efficienza energetica degli impianti e alla transizione verso modelli di produzione più sostenibili.

La **Cybersecurity** e la **manutenzione degli impianti e macchinari** emergono come aree di attenzione gestionale: pur presentando impatti ESG più contenuti rispetto ad altri temi, restano fondamentali per garantire la sicurezza dei sistemi e la continuità delle operazioni.

Nel complesso, la matrice di doppia materialità conferma un quadro **coerente e bilanciato**: i temi **legati alla qualità, alla sicurezza e all'integrità** restano al centro della strategia del Consorzio Agrario di Cremona, accanto a **energia, clima e valorizzazione delle persone**, che rappresentano le leve di miglioramento per una crescita sostenibile nel medio periodo.

Strategia sostenibile



L'analisi di doppia materialità ha permesso di individuare le aree ESG prioritarie su cui l'azienda intende concentrare la propria strategia di sostenibilità, trasformando i risultati della valutazione in **indirizzi operativi, obiettivi e piani d'azione concreti**.

La **strategia sostenibile** nasce quindi come prosecuzione naturale del percorso di analisi: dai temi materiali – individuati attraverso il confronto tra stakeholder e Governance – si passa all'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e nei modelli gestionali del Gruppo.

In questa prospettiva, ogni tema materiale è stato analizzato non solo in relazione ai propri **impatti ESG**, ma anche rispetto ai **rischi e alle opportunità finanziarie** che può generare nel breve, medio e lungo periodo.

Le informazioni raccolte sono state organizzate in modo strutturato, individuando per ciascun tema:

- i **principali rischi e opportunità** connessi alle attività aziendali;
- le **azioni in corso**, ossia iniziative e progetti già implementati o in fase di sviluppo;
- le **linee strategiche di medio periodo**, che guideranno l'evoluzione del modello di sostenibilità del Gruppo.

Questo approccio consente di collegare in modo diretto la **valutazione di materialità alla gestione strategica**, rendendo la sostenibilità parte integrante della pianificazione industriale e della creazione di valore nel tempo.

Le tabelle che seguono sintetizzano per ciascun tema materiale i principali elementi di analisi e le prospettive evolutive, fornendo una visione chiara e trasparente del percorso intrapreso verso un modello di crescita sostenibile e responsabile.

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Salute e sicurezza	<p>Rischio finanziario – Infortuni o mancata conformità al D.Lgs. 81/2008 nelle attività di magazzino, movimentazione di cereali, mangimi e concimi, uso di muletti o impianti di essiccazione. Possibili costi per fermo operativo, aumento dei premi assicurativi, risarcimenti e sanzioni in caso di lesioni o violazioni documentate, con impatto su continuità e reputazione cooperativa.</p>	<p>Opportunità finanziaria – Investimenti in formazione, manutenzione preventiva e digitalizzazione dei controlli di sicurezza che riducono infortuni e costi assicurativi, migliorano la produttività dei reparti logistici e rafforzano la reputazione del Consorzio come datore di lavoro responsabile.</p>	<p>Sistema di gestione salute e sicurezza conforme al D.Lgs. 81/2008, coordinato da SPP e Medico Competente, esteso al 100% dei lavoratori (169 persone tra dipendenti e non). Valutazioni periodiche dei rischi, sorveglianza sanitaria, verifiche preventive nei reparti produttivi e stagionali. Nel 2023–2024 due infortuni gravi al mangimificio di Porto Canale (senza decessi) e zero infortuni nel 2024. 534 ore di formazione H&S nel biennio (+260% sul 2023) su antincendio, primo soccorso, formazione specifica e aggiornamenti. Collaborazione con enti accreditati per corsi in aula e on-the-job, aggiornati in base ai risultati dei risk assessment e near-miss. Progetto “Osteopata in azienda” per la prevenzione muscolo-scheletrica e promozione del benessere fisico.</p>	<p>Garantire ambienti sicuri in magazzini e mangimificio di Porto Canale, con focus su movimentazione cereali/mangimi/concimi, muletti, silos ed essiccati (target: zero infortuni/anno, LTIFR=0 su ~245k ore). Rendere obbligatoria al 100% la copertura H&S per dipendenti e non, con formazione ≥8h pro capite/anno e aggiornamenti role-based (mantenendo il trend di crescita: 534 h nel biennio). Potenziare near-miss reporting e audit di reparto: ≥90% azioni correttive chiuse entro 60 gg; drill periodici su incendio, primo soccorso ed evacuazione. Standardizzare LOTO, permessi di lavoro e spazi confinati su linee critiche; verifiche ATEX/polveri e manutenzione preventiva su impianti di essiccazione e silos (MTTR, MTBF). Gestire appaltatori con qualifica, DUVRI e accessi tracciati via QSA NET; briefing di sicurezza all'ingresso e controllo DPI (100% contractor coperti). Integrare benessere ergonomico nei reparti fisicamente gravosi (estensione iniziative tipo “osteopata in azienda”) per ridurre affaticamento e assenze.</p>
	<p>Rischio ESG – Incidenti o condizioni di lavoro non sicure nei magazzini, nei centri di stoccaggio e nelle officine con impatti sociali (infortuni, assenteismo, clima interno), ambientali (sversamenti o emissioni accidentali) e di governance (non conformità ai protocolli e perdita di certificazioni).</p>	<p>Opportunità ESG Rafforzare ISO 45001, programmi near-miss e formazione mirata su magazzini, silos ed essiccati: migliora benessere e retention (S), riduce incidenti con sversamenti/emissioni accidentali (E), alza la compliance e la fiducia di soci/enti di controllo (G).</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Etica ed integrità aziendale	<p>Rischio finanziario Non conformità a requisiti etici/ anticorruzione e tracciabilità nelle procedure di acquisto, conferimento e vendita (es. favoritismi, documentazione incompleta), con sanzioni, costi legali, esclusione da bandi/forniture pubbliche e danno reputazionale verso soci e istituzioni.</p>	<p>Opportunità finanziaria Rafforzare tracciabilità e controlli tramite QSA NET, qualificazione fornitori con criteri ESG e adesione a standard di filiera (ISO 9001, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino); riduce contenziosi e non conformità, aumenta l'affidabilità verso GDO/brand e PA, abilità accesso a gare/contratti e migliori condizioni.</p>	<p>Adozione e costante aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico, con organismo di vigilanza esterno incaricato del monitoraggio e della reportistica periodica.</p> <p>Attivazione di un canale di whistleblowing digitale esterno, che garantisce anonimato, tutela da ritorsioni e gestione indipendente delle segnalazioni.</p> <p>Mappatura dei processi sensibili (acquisti, conferimenti, vendite) e aggiornamento delle relative procedure, accompagnate da formazione specifica su etica, anticorruzione e concorrenza leale.</p> <p>Utilizzo della piattaforma QSA NET per la gestione centralizzata delle non conformità e delle azioni correttive, con tracciabilità completa.</p> <p>Aggiornamento annuale degli schema di richiamo e dei risk assessment, con riduzione dei costi di non qualità nel 2024.</p> <p>Rafforzamento della tracciabilità dei lotti e dei controlli di filiera tramite oltre 150.000 analisi annue condotte dal laboratorio interno e da enti accreditati.</p> <p>Mantenimento e ampliamento delle certificazioni ISO 9001, HACCP, No OGM, ISCC PLUS e Carta del Mulino, che garantiscono conformità ai più elevati standard di qualità e trasparenza.</p> <p>Nel biennio 2023–2024 non sono stati registrati casi di corruzione o comportamenti anticoncorrenziali.</p>	<p>Il Consorzio rafforzerà la cultura etica e di conformità integrando il Modello 231 nei processi chiave e garantendo un controllo continuo dei rischi nei flussi di acquisto, conferimento e vendita.</p> <p>Sarà potenziato il canale whistleblowing, esteso anche a soci e fornitori, e consolidata la tracciabilità dei processi su QSA NET, con gestione integrata di verifiche e non conformità.</p> <p>Le certificazioni di qualità e filiera (ISO 9001, HACCP, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino) resteranno strumenti di garanzia e trasparenza, supportati da formazione periodica su etica, anticorruzione e privacy.</p> <p>La strategia mira a promuovere una governance responsabile e trasparente, fondata su fiducia, correttezza e responsabilità verso soci, clienti e territorio.</p>
	<p>Rischio ESG – Incidenti o condizioni di lavoro non sicure nei magazzini, nei centri di stoccaggio e nelle officine con impatti sociali (infortuni, assenteismo, clima interno), ambientali (sversamenti o emissioni accidentali) e di governance (non conformità ai protocolli e perdita di certificazioni).</p>	<p>Opportunità ESG Rafforzare ISO 45001, programmi near-miss e formazione mirata su magazzini, silos ed essiccati: migliora benessere e retention (S), riduce incidenti con sversamenti/emissioni accidentali (E), alza la compliance e la fiducia di soci/enti di controllo (G).</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Responsabilità e qualità fornitura dei prodotti	<p>Rischio finanziario Non conformità ai requisiti HACCP, No OGM o Carta del Mulino con ritiro lotti, sanificazioni, penali contrattuali e sospensione certificazioni; materie prime contaminate o tracciabilità incompleta (QSA NET) con costi di richiamo, analisi straordinarie e danno reputazionale.</p>	<p>Opportunità finanziaria Investire in laboratori interni e controlli di filiera certificati (HACCP, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino) riduce costi di non qualità e rifiuti, aumenta la fiducia della GDO e dei soci, abilità nuovi contratti e premi di fornitura per prodotti tracciabili e sostenibili.</p>	<p>Applicazione e aggiornamento del sistema HACCP in tutte le sedi, con audit interni e verifiche presso il mangimificio di Porto Canale.</p> <p>Gestione centralizzata delle non conformità e delle azioni correttive tramite portale QSA NET, con riduzione del 24% dei costi della "non qualità" nel 2024.</p> <p>Esecuzione di oltre 150.000 analisi annuali nel laboratorio interno su materie prime, prodotti finiti e campioni clienti; per test specialistici utilizzo di laboratori accreditati (Neutron, ARAL).</p> <p>Tracciabilità digitale dei lotti tramite time-stamping, con rintracciabilità completa dal conferimento alla distribuzione.</p> <p>Mantenimento e ampliamento delle certificazioni di filiera: ISO 9001, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino, e certificazioni compost TÜV Austria/CIC per la linea Nat&Cat.</p> <p>Sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili come le lettiere vegetali Nat&Cat da sottoprodotti agricoli.</p> <p>Collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza su progetti di agricoltura di precisione e nutrizione animale.</p> <p>Formazione tecnica periodica (2-3 eventi/anno) per soci e clienti su sicurezza alimentare, qualità, sostenibilità e buone pratiche agronomiche.</p>	<p>Il Consorzio rafforzerà la qualità e la sicurezza di filiera attraverso audit periodici, tracciabilità completa dei lotti e gestione digitale delle non conformità con QSA NET. Svilupperà ulteriormente il laboratorio interno con piani di analisi mirati e controlli condivisi con laboratori accreditati. Manterrà e amplierà le certificazioni di filiera (ISO 9001, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino) e integrerà criteri ESG nei capitolati d'acquisto. Promuoverà la formazione tecnica e la consulenza ai soci per migliorare la qualità dei prodotti e dei processi, ridurre gli scarti e consolidare la fiducia di clienti e partner.</p>
	<p>Rischio ESG – Responsabilità e qualità dei prodotti Non conformità a HACCP o tracciabilità lotto incompleta con possibili richiami: scarti e smaltimenti aggiuntivi (E), perdita di fiducia di soci/clienti e interruzioni di fornitura (S), rischio di revoca/sospensione certificazioni (ISO 9001, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino) e non conformità su QSA NET (G).</p>	<p>Opportunità ESG – Responsabilità e qualità dei prodotti Rafforzare HACCP, tracciabilità lotto/time-stamp e gestione NC su QSA NET, valorizzando ~150.000 analisi/anno e gli standard di filiera (ISO 9001, No OGM, ISCC PLUS, Carta del Mulino): meno scarti/ritiri (E), più fiducia di soci e clienti (S), governance e trasparenza più solide (G).</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Continuità operativa e risposta alle crisi	<p>Rischio finanziario Guasti o fermo impianti (mangimificio, essiccati, silos) e interruzioni IT o di fornitura possono bloccare produzione e consegne, generando penali, costi di ripristino e perdita di margini stagionali.</p>	<p>Opportunità finanziaria Piani BCP/DR su impianti e IT, manutenzione preventiva/predittiva su silos/essiccati, doppia logistica e dual sourcing di cereali, scorte stagionali ottimizzate e contratti forward/hedging: riducono fermi, sprechi e deprezzamenti (umidità/micotossine), mantengono i livelli di servizio e proteggono margini nelle fasi di raccolta.</p>	<p>Monitoraggio costante dei rischi operativi e reputazionali da parte della Direzione e del CdA.</p> <p>Procedure di emergenza e sicurezza aggiornate e verificate con prove periodiche in tutti i siti produttivi e di stoccaggio.</p> <p>Piano di Business Continuity e Disaster Recovery aggiornato, con test periodici e infrastrutture IT ridondante e protette da backup giornalieri.</p> <p>SLA e accordi con fornitori critici e autotrasportatori, per garantire la continuità delle forniture e dei servizi anche in caso di interruzioni.</p> <p>Formazione interna e simulazioni per migliorare la capacità di risposta a eventi imprevisti o emergenze operative.</p> <p>Controllo periodico delle condizioni di sicurezza di impianti, silos ed essiccati e gestione dei rischi ambientali legati ad eventi meteorologici o guasti tecnici.</p>	<p>Il Consorzio rafforzerà la resilienza operativa attraverso piani BCP/DR aggiornati e testati, sistemi IT sicuri con backup giornalieri e manutenzione preventiva su silos, essiccati e impianti critici.</p> <p>Garantirà la continuità delle forniture con accordi e scorte stagionali, piani logistici alternativi e procedure di emergenza consolidate.</p> <p>La gestione delle crisi sarà supportata da formazione periodica, comunicazioni rapide e protocolli condivisi con personale e fornitori per assicurare stabilità e fiducia lungo tutta la filiera.</p>
	<p>Rischio ESG Interruzioni per guasti, eventi meteo o crisi fornitori con impatti ambientali (scarti/sprechi di cereali umidi o contaminati, gestione rifiuti, rischio polveri/ATEX), sociali (mancate consegne a soci/allevatori, ritardi nei pagamenti, perdita di fiducia) e di governance (BCP/DR incompleti, concentrazione fornitori, tracciabilità e comunicazioni di crisi insufficienti).</p>	<p>Opportunità ESG BCP/DR testati e filiera resiliente: riduzione sprechi/scarti (recupero sottoprodotti a mangimistica/biogas), controllo polveri/ATEX e manutenzione preventiva su silos/essiccati (E); piani di consegna ai soci e canali di comunicazione di crisi trasparenti (S); dual sourcing tracciato, audit fornitori e simulazioni periodiche con tracciabilità digitale lotti (G).</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Condizioni di lavoro	<p>Rischio finanziario Condizioni di lavoro non conformi alle normative su orari, contratti o welfare possono generare contenziosi sindacali, sanzioni ispettive e costi legali; turnazioni eccessive o ambienti non adeguati riducono produttività e aumentano assenteismo e turnover, con impatto su costi del personale e continuità operativa.</p>	<p>Opportunità finanziaria Investire in benessere organizzativo, formazione e welfare aziendale riduce turnover e assenteismo, migliora la produttività e la fidelizzazione del personale; ambienti di lavoro sicuri e condizioni contrattuali stabili rafforzano l'attrattività del Consorzio e riducono i costi indiretti di sostituzione e fermo attività.</p>	<p>Forza lavoro stabile e qualificata: 261 lavoratori diretti (+4,6% rispetto al 2023) e 33 non dipendenti, con riduzione progressiva dei somministrati e rafforzamento della gestione interna delle risorse.</p> <p>Politiche retributive e di welfare: sistema basato su equità e valorizzazione del merito, con premio contrattato con i sindacati e piattaforma Edenred per benefit (buoni pasto, spese sanitarie e scolastiche, convenzioni culturali).</p> <p>Formazione continua: oltre 248 ore di formazione tecnica e gestionale e 534 ore dedicate a salute e sicurezza, con corsi su soft skills, leadership, HACCP e digitalizzazione.</p> <p>Parità di trattamento: nessuno scostamento retributivo significativo tra generi e rapporto post-congedo parentale del 100%.</p> <p>Ambiente inclusivo e collaborativo: collaborazione con una cooperativa sociale di persone con disabilità dal 2003 e iniziative di sensibilizzazione (es. evento "Sorpassare i propri limiti" con atleta paralimpico).</p> <p>Prevenzione e benessere fisico: progetto "Osteopata in azienda" per la salute posturale e riduzione dei disturbi muscolo-scheletrici.</p>	<p>Il Consorzio rafforzerà il benessere organizzativo promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e collaborativi.</p> <p>Prevede di consolidare i programmi di formazione continua, estendendoli anche a somministrati e stagionali, e di ampliare le iniziative di welfare aziendale legate a salute, famiglia e flessibilità.</p> <p>Proseguirà il progetto "Osteopata in azienda" e l'attenzione all'ergonomia nei siti operativi, introducendo strumenti per monitorare clima interno e soddisfazione del personale.</p> <p>Saranno inoltre rafforzate le politiche di parità di genere e conciliazione vita-lavoro, per mantenere alta la motivazione, ridurre turnover e garantire la continuità delle competenze nel tempo.</p>
	<p>Rischio ESG Turnazioni stagionali e picchi operativi in magazzini/silos con stress lavoro-correlato, ergonomia carente e microclima/polveri (S/E); gestione non uniforme di somministrati/appaltatori e carenze su pari opportunità e dialogo sociale (G/S) clima interno fragile, infortuni minori, reclami e perdita di fiducia dei soci.</p>	<p>Opportunità ESG Migliorare ergonomia, microclima e sicurezza nei magazzini e silos, estendere formazione e welfare anche a somministrati e stagionali, promuovere dialogo sociale e parità di trattamento: riduce assenteismo, migliora benessere e fiducia interna, rafforza la reputazione del Consorzio come datore di lavoro responsabile.</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Energia e gas serra	<p>Rischio finanziario - Energia e gas serra (azienda energivora) Volatilità di elettricità/gas e picchi stagionali (essiccati/silos) con overconsumi e penali per supero potenza; rincari CO₂/carburanti e costi di compliance (audit, rendicontazione), perdita di incentivi/agevolazioni per mancata efficienza; rinvio di revamping su impianti energivori - erosione dei margini e rischio stranded asset.</p>	<p>Opportunità finanziaria – Energia e gas serra (azienda energivora) Investire in impianti fotovoltaici, revamping di essiccati e silos ad alta efficienza e sistemi di monitoraggio dei consumi riduce costi energetici e emissioni; accesso a incentivi PNRR, FER e Crediti d'impresa 4.0, maggiore stabilità dei margini e reputazione "green" verso soci, banche e GDO.</p>	<p>Sostituzione dei generatori termici con caldaie ad alta efficienza e aggiornamento di un essiccatore per ridurre i consumi di gas.</p> <p>Installazione di impianti fotovoltaici nei principali siti (Porto Canale, Ca' d'Andrea, Asola, Cavatigozzi) per coprire oltre un terzo del fabbisogno energetico.</p> <p>Avvio di un sistema di monitoraggio puntuale dei consumi elettrici e termici per migliorare l'efficienza e ridurre gli sprechi.</p> <p>Ottimizzazione dei processi di asciugatura dei cereali e uso di software per la regolazione da remoto delle centrali termiche.</p> <p>Progetto di raccordo ferroviario al Porto Canale per ridurre le emissioni logistiche e il traffico su gomma.</p>	<p>Il Consorzio punta a ridurre l'impatto energetico dei propri impianti attraverso un piano strutturato di decarbonizzazione e efficienza.</p> <p>Prevede di estendere i fotovoltaici fino alla copertura di metà del fabbisogno elettrico, completare il monitoraggio digitale dei consumi e implementare revamping energetici su tutti gli essiccati e sistemi termici.</p> <p>Saranno sviluppati progetti Industria 5.0 per automazione e controllo intelligente delle linee produttive, insieme a iniziative di formazione interna sull'uso efficiente dell'energia.</p> <p>In ottica ambientale, il Consorzio valorizzerà il raccordo ferroviario di Porto Canale e promuoverà una logistica a basse emissioni, contribuendo alla riduzione dei gas serra lungo l'intera filiera.</p>
	<p>Rischio ESG Inefficienze di essiccati/silos e caldaie con elevati consumi ed emissioni (Scope 1-2), possibili sforamenti di limiti AUA e maggiori polveri/NOx: impatto ambientale e reclami sul territorio (E/S). Governance debole su monitoraggio consumi e inventario GHG (dati incompleti, rendicontazione ESRS/GRI non conforme) rischio greenwashing e sanzioni.</p>	<p>Opportunità ESG Efficientare essiccati, silos e impianti termici con tecnologie a basso consumo e recupero calore, installare fotovoltaico e sistemi di monitoraggio energetico digitale (ISO 50001) per ridurre emissioni e costi (E); coinvolgere soci e fornitori in pratiche di agricoltura a basse emissioni e trasporti condivisi (S); governance trasparente su dati e obiettivi climatici (G).</p>		

Strategia sostenibile

TEMA MATERIALE	Principali rischi (ESG e finanziari)	Principali opportunità (ESG e finanziarie)	AZIONI IN CORSO	STRATEGIA
Materie prime	Rischio finanziario Volatilità dei prezzi di grano, mais e soia con impatto diretto sui margini commerciali; eventi climatici estremi che riducono resa e qualità, generando costi di stoccaggio e selezione; interruzioni logistiche o carenza di approvvigionamenti (nazionali o esteri) con necessità di acquisti spot a prezzo maggiorato; rischio credito soci/fornitori in caso di tensioni di mercato.	Opportunità finanziaria Sviluppare accordi di filiera e contratti forward con soci e produttori consente di stabilizzare i prezzi e ridurre l'esposizione alla volatilità del mercato. L'utilizzo di stoccaggi dedicati e piattaforme digitali di tracciabilità migliora la qualità delle materie prime e riduce gli scarti, mentre l'accesso a incentivi e certificazioni di sostenibilità (es. ISCC PLUS, Carta del Mulino) rafforza i margini e l'affidabilità commerciale.	Gestione integrata e controlli analitici completi su tutte le materie prime, con verifiche interne e in laboratori accreditati. Mantenimento delle certificazioni ISCC PLUS, Carta del Mulino e No OGM, e preparazione al nuovo Regolamento UE "deforestation-free". Oltre il 90% delle forniture proviene da produttori locali con accordi di filiera stabili. Valorizzazione dei sottoprodotti agricoli per prodotti sostenibili come le lettiere vegetali Nat&Cat.	Il Consorzio rafforzerà la resilienza e sostenibilità delle filiere agricole, promuovendo accordi di lungo periodo con produttori locali e fornitori certificati. Punterà su materie prime tracciabili e deforestation-free, estendendo le certificazioni ISCC PLUS, Carta del Mulino e No OGM a nuovi comparti produttivi. Investirà nella digitalizzazione della tracciabilità e nel controllo qualità con sistemi automatizzati e integrati a QSA NET. Proseguirà la valorizzazione dei sottoprodotti agricoli per nuove linee di prodotti circolari e a basso impatto ambientale, riducendo sprechi e dipendenza da approvvigionamenti esterni.
	Rischio ESG Approvvigionamenti non conformi (micotossine, residui fitosanitari, OGM) o da filiere non sostenibili (mancata conformità ISCC PLUS/Carta del Mulino) con impatti ambientali su suolo/acqua e biodiversità; sociali su condizioni e redditività dei conferenti; governance debole per tracciabilità/due diligence fornitori e HACCP, con rischio di perdita certificazioni e richiami.	Opportunità ESG Promuovere accordi di filiera sostenibili con soci e agricoltori, favorendo coltivazioni a basso impatto, rotazioni e pratiche di agricoltura conservativa; estendere certificazioni di sostenibilità (ISCC PLUS, Carta del Mulino, No OGM) e sistemi di tracciabilità digitale dei lotti; valorizzare sottoprodotti e scarti agricoli per bioenergie e lettiere vegetali, riducendo rifiuti e impatto ambientale.		

L'approccio agli SDGs

In coerenza con il percorso di analisi e con gli impegni assunti in materia di sostenibilità, ciascun tema materiale è stato mappato rispetto agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Questa correlazione consente di collegare le priorità strategiche aziendali ai traguardi globali in materia di sviluppo economico, tutela ambientale e progresso sociale, valorizzando il contributo concreto che l'azienda offre al raggiungimento degli obiettivi condivisi a livello internazionale.

La tabella seguente riassume i principali **SDG e target associati a ciascun tema materiale**, evidenziando come l'attività del Gruppo generi impatti positivi e opportunità di miglioramento in linea con le priorità dell'Agenda 2030.

TEMA MATERIALE	SDG Principali	Target SDG rilevanti	Perchè
Salute e sicurezza	 	3.8 – tutela salute; 3.9 – riduzione malattie/infortuni; 8.8 – ambienti di lavoro sicuri	La tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nei magazzini, silos ed essiccati garantiscono benessere e continuità produttiva, rafforzando la sicurezza del lavoro agricolo e industriale.
Etica e integrità aziendale	 	16.5 – anticorruzione; 16.6 – trasparenza; 16.7 – decisioni inclusive; 12.6 – pratiche sostenibili d'impresa	Promuovere integrità, trasparenza e conformità normativa consolida la fiducia di soci, clienti e istituzioni e favorisce una governance etica della filiera.
Responsabilità e qualità nella fornitura di servizi	  	9.1 – servizi affidabili; 9.4 – upgrade qualità/efficienza; 12.6 – gestione sostenibile; 12.7 – appalti sostenibili; 16.6 – qualità del servizio come accountability	Garantire qualità e tracciabilità di farine, mangimi e prodotti agricoli riduce gli scarti, migliora la sicurezza alimentare e aumenta la fiducia di soci e clienti.
Continuità operativa, resilienza e risposta alle crisi	   	9.1 – infrastrutture resilienti; 11.5 – riduzione impatti da calamità; 12.6 – piani e pratiche aziendali 13.1 – capacità di adattamento ai rischi climatici;	Rafforzare la capacità di prevenire e gestire emergenze tecniche o climatiche garantisce la stabilità delle forniture e la sicurezza alimentare sul territorio.
Condizioni di lavoro	  	5.5 – partecipazione e pari opportunità; 8.5 – lavoro dignitoso e pari retribuzione; 8.8 – diritti/lavoro sicuro; 10.2 – inclusione	Migliorare welfare, inclusione e condizioni contrattuali promuove un ambiente di lavoro equo, motivante e rispettoso dei diritti.
Energia e gas serra	  	7.3 – efficienza energetica; 9.4 – riduzione emissioni industriali; 13.2 – integrazione della mitigazione climatica nelle strategie aziendali	L'efficientamento energetico di essiccati e impianti e l'uso del fotovoltaico contribuiscono alla decarbonizzazione e alla competitività sostenibile.
Materie prime	  	2.4 – sistemi agricoli resilienti e sostenibili; 12.2 – uso efficiente delle risorse; 15.3 – riduzione degrado del suolo	Promuovere approvvigionamenti locali, tracciabili e certificati (ISCC PLUS, Carta del Mulino) tutela la qualità del suolo e favorisce pratiche agricole sostenibili.
Cybersecurity	 	9.c – infrastrutture ICT resilienti; 16.10 – protezione dati; 16.6 – istituzioni efficaci	La sicurezza informatica tutela dati, contratti e tracciabilità dei lotti, garantendo continuità digitale e fiducia nei processi cooperativi.

4

I prodotti e servizi

I prodotti e i servizi rappresentano l'espressione concreta del valore creato dall'impresa e della sua capacità di rispondere ai bisogni del mercato in modo innovativo e responsabile. Attraverso la qualità, l'efficienza dei processi e l'attenzione alla sostenibilità lungo l'intera catena del valore, l'azienda contribuisce a generare fiducia e a consolidare relazioni durature con clienti e partner.

I nostri prodotti e servizi

Il Consorzio Agrario di Cremona offre un sistema integrato di prodotti e servizi per accompagnare soci e clienti lungo tutta la filiera: dalla coltivazione al raccolto, dall'alimentazione animale alla meccanizzazione, fino all'agroalimentare di qualità.

Di seguito le 5 principali macro-aree di attività:

SETTORE ZOOTECNICO

- produzione e commercializzazione di mangimi per bovini e altri animali;
- assistenza tecnica per la gestione del ciclo zootecnico;
- controllo qualità - analisi di laboratorio;
- formazione agli allevatori su buone pratiche in stalla, qualità e nuove tecnologie.

SETTORE AGRONOMICO

- produzione e commercializzazione semi e miscugli foraggeri;
- assistenza tecnica per la gestione del ciclo culturale;
- fornitura di fertilizzanti e agrofarmaci;
- contratti di coltivazione;
- formazione agli agricoltori su buone pratiche culturali, qualità e smart farming;
- progettazione, vendita e assistenza per impianti di fertirrigazione.

SETTORE MACCHINE

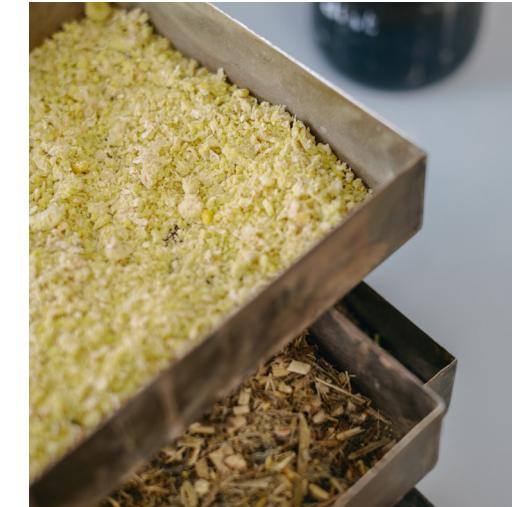
- vendita di macchine agricole, concessionaria ufficiale Case IH e New Holland;
- fornitura di tecnologie 4.0 e carburanti;
- assistenza meccanica e finanziaria;
- commercializzazione di ricambi;
- vendita di soluzioni per irrigazione;
- formazione a soci e clienti sull'agricoltura 4.0.

ALTRI PRODOTTI E SERVIZI

- **Linea Nat&Cat:** lettiere vegetali da parte di sottoprodotti agricoli, biodegradabili e compostabili, esempio di economia circolare e filiera controllata.
- Vendita di prodotti per orto e giardino, florovivaismo e cura del verde, per uso professionale e domestico.
- Vendita di prodotti alimentari (principalmente **olio, vino e riso**).
- Vendita di **legna e pellet**.

ASSICURAZIONI E FINANZIAMENTI

- vendita di polizze attraverso Cattolica – Divisione Fata e assistenza finanziaria dedicata.
- Il Consorzio supporta i propri soci non solo con prodotti, ma anche con servizi che vanno dalla logistica alla formazione.



Ciclo produttivo

Il ciclo produttivo del Consorzio Agrario di Cremona si sviluppa attraverso una rete integrata di siti industriali e centri agricoli dedicati alla trasformazione, essiccazione, stoccaggio e produzione di mangimi, foraggi, cereali e lettieri vegetali.

I diversi stabilimenti del Consorzio operano in sinergia, secondo un modello che ottimizza i flussi logistici e riduce i consumi energetici.

La materia prima proveniente dai soci viene essiccatata e stoccatata nei centri territoriali e successivamente trasformata nello stabilimento principale di Porto Canale, dove avviene la produzione dei mangimi e delle lettieri vegetali.

CENTRO CA' D'ANDREA

È il polo di riferimento per l'essiccazione e la lavorazione dei foraggi (erba medica, graminacee, paglia). Dispone di due linee produttive dedicate e di un impianto per la cubettatura e lo stoccaggio del prodotto.

Con una capacità di circa **100.000 quintali l'anno**, è l'unico centro di essiccazione del fieno in Lombardia, situato in un'area particolarmente vocata alla produzione foraggiera.

I prodotti vengono trasferiti al mangimificio di Porto Canale per la lavorazione o la vendita diretta.

CENTRO DI CASTELPONZONE

Specializzato nello stoccaggio di frumento e mais, dispone di due impianti di essiccazione — uno di ultima generazione — che garantiscono continuità produttiva e riduzione dei consumi.

La struttura opera in modo stagionale, con il coinvolgimento di personale avventizio nei periodi di punta per gestire al meglio la flessibilità delle attività.

CENTRI DI CAVATIGOZZI E ASOLA

Il Centro di Cavatigozzi è dedicato all'essiccazione e allo stoccaggio della soia non OGM, con impianti rinnovati nel 2022 per migliorare l'efficienza energetica e la qualità del prodotto.

Il Centro di Asola svolge attività di essiccazione e stoccaggio dei cereali, grazie a tre essiccatori che permettono la gestione di grandi volumi durante le campagne di raccolta.

MANGIMIFICIO DI PORTO CANALE

Cuore industriale del Consorzio, lo stabilimento di Porto Canale (Cremona) è il principale polo di trasformazione e innovazione produttiva.

Qui avviene la produzione di mangimi per animali da reddito, Pre Unifeed e lettieri vegetali Nat&Cat per animali da compagnia.

Il processo comprende le fasi di ricevimento e analisi delle materie prime, stoccaggio, macinazione, miscelazione, cubettatura e fioccatura, con controlli di qualità effettuati nel laboratorio interno.

Negli ultimi anni la quantità prodotta è aumentata da 2 a oltre 4,5 milioni di quintali l'anno, grazie all'efficientamento delle linee di lavorazione, alla digitalizzazione dei processi e all'introduzione di impianti di monitoraggio energetico.

Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi

La qualità e la sicurezza guidano ogni fase del nostro lavoro, dalla scelta delle materie prime alla formulazione dei mangimi, fino alla distribuzione e all'assistenza tecnica agli agricoltori e allevatori.

L'approccio integra innovazione, controlli accurati e un presidio costante sul campo, per garantire soluzioni che rispondano alle esigenze delle aziende agricole e del territorio.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Il Consorzio Agrario di Cremona investe ogni anno in **ricerca e sviluppo** per migliorare i propri prodotti e introdurre soluzioni sempre più sostenibili, efficienti e coerenti con le esigenze del settore agricolo e zootecnico.

In collaborazione con l'**Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**, vengono portati avanti progetti di innovazione legati all'agricoltura di precisione, alla nutrizione animale e alla valorizzazione dei sottoprodotti agricoli.

Un risultato concreto di questo approccio è rappresentato dalla linea di **lettiere vegetali Nat&Cat**, sviluppata a partire da sottoprodotti della filiera cerealicola. Il prodotto, oltre ad essere biodegradabile e compostabile, è certificato secondo i più rigorosi standard europei e internazionali relativi alla compostabilità.

GESTIONE DEI RISCHI, RICHIAMI E NON CONFORMITÀ

Il Consorzio applica una **procedura formalizzata di ritiro e richiamo** di qualsiasi lotto qualora emergano rischi per la salute pubblica o non conformità. L'**analisi dei rischi** viene aggiornata annualmente, analizzando il contesto interno ed esterno, inclusi i rischi ESG, gli stakeholder coinvolti e la relativa scala di rischio.

Nel 2024, a fronte di maggiori volumi produttivi e commerciali, si è registrata una **riduzione del 24% dei costi della “non qualità”**, un calo dei reclami e minori non conformità nei processi di produzione e stoccaggio. Tutte le non conformità vengono tracciate attraverso il portale **QSA** fino alla chiusura delle azioni correttive.

Secondo i dati riportati nelle tabelle GRI 416-2 (Capitolo 8), nel biennio 2023–2024 non si sono verificati incidenti per la salute e la sicurezza dei clienti.

Questo conferma l'affidabilità dei sistemi di controllo, la conformità delle produzioni e la solidità delle procedure di tracciabilità adottate dal Consorzio.



Qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi



SICUREZZA ALIMENTARE E CONTROLLI

Il sistema di autocontrollo **HACCP** è applicato in tutte le sedi e aggiornato regolarmente. Nel 2024 sono stati condotti audit completi al mangimificio per migliorare l'efficacia dei processi.

Il **laboratorio interno** realizza circa 150.000 analisi all'anno su materie prime, prodotti finiti e campioni di clienti. Per prove specialistiche ci avvaliamo di laboratori esterni accreditati (Neutron, ARAL). Tutti i controlli ufficiali hanno avuto **esito conforme** e nel biennio non si sono verificati ritiri né allerte sanitarie.

TRACCIABILITÀ

La rintracciabilità è garantita da un **codice lotto univoco (time-stamping)**, che accompagna ogni movimentazione dal conferimento delle materie prime al prodotto finito. Questo sistema permette di risalire rapidamente ai lotti in caso di necessità di blocco o ritiro.

SERVIZI E GARANZIA DELLA QUALITÀ

La qualità non riguarda solo i prodotti, ma anche i **servizi di consulenza e assistenza tecnica**:

- **nutrizionisti** che supportano gli allevatori con formulazioni personalizzate,
- **formazione periodica** (2-3 eventi all'anno con esperti e docenti universitari),
- **ottimizzazione logistica** (es. pianificazione ordini e consegne per ridurre km percorsi e consumo di carburante).

CERTIFICAZIONI E STANDARD DI FILIERA

In ultimo, la solidità del sistema qualità del Consorzio Agrario di Cremona è garantita da un insieme integrato di **certificazioni volontarie, standard di filiera e sistemi di controllo obbligatori**, che assicurano la conformità, la tracciabilità e la sicurezza lungo tutto il ciclo produttivo e la fiducia dei propri stakeholder.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E DI PROCESSO

- **ISO 9001:2015 – Sistema di Gestione per la Qualità** applicato alla ricerca e sviluppo, alla produzione di mangimi composti per ruminanti e alla produzione di foraggi essiccati e cubettati.
- **Certificazione No OGM – ottenuta nel 2019**, attesta l'esclusivo utilizzo di materie prime non geneticamente modificate (mais, soia, cotone) e la separazione dei flussi produttivi dedicati.

STANDARD E SCHEMI DI FILIERA VOLONTARI

- **ISCC PLUS** – schema internazionale per la certificazione della sostenibilità e tracciabilità delle materie prime (soia, grano, mais), volto a garantire filiere senza deforestazione e in linea con criteri ambientali e sociali riconosciuti.
- **Carta del Mulino (Barilla)** – disciplinare di filiera sostenibile per il grano tenero italiano, che promuove pratiche agronomiche rispettose della biodiversità e del suolo.
- **Certificazioni compost TÜV Austria e CIC** – relative alla linea Nat&Cat di lettiera vegetali, attestano la compostabilità industriale (OK Compost Industrial), domestica (OK Compost Home) e la compatibilità con i processi di compostaggio (Certificazione CIC).

La scelta dei materiali

Il Consorzio Agrario di Cremona adotta politiche di approvvigionamento e gestione dei materiali fondate su sostenibilità ambientale, sicurezza alimentare e responsabilità sociale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi e garantire trasparenza lungo la filiera.



STRATEGIE E CRITERI DI SELEZIONE

La scelta dei materiali è guidata da criteri che privilegiano:

- **sostenibilità ambientale** (uso di materiali rinnovabili, riciclabili o certificati),
- **tracciabilità** delle filiere agricole,
- **responsabilità sociale** nella selezione dei fornitori,
- **riduzione dei materiali non rinnovabili** e ricerca di alternative più ecologiche.

Ogni anno viene svolta un'**analisi dei rischi e delle opportunità** che include anche la gestione dei materiali, valutando impatti ambientali, disponibilità delle materie prime e conformità ai requisiti normativi e volontari.

MATERIE PRIME AGRICOLE

- **Cereali e foraggi:** il Consorzio effettua controlli diretti sui conferimenti, con analisi nutrizionali e di sicurezza nel laboratorio interno e verifiche specialistiche in laboratori esterni accreditati (Neotron, ARAL).
- **Soia:** dal 2026, in ottemperanza al Regolamento UE contro la deforestazione (EUDR), tutta la soia acquistata dovrà essere certificata "deforestation-free", rafforzando l'impegno verso filiere trasparenti e responsabili.
- **riduzione dei materiali non rinnovabili** e ricerca di alternative più ecologiche.
- **Sottoprodotti agricoli (paglia, orzo):** utilizzati per la produzione di lettiere vegetali, valorizzano risorse locali riducendo sprechi e promuovendo un modello di economia circolare.

Dai dati riportati nelle tabelle GRI 301-1 (Capitolo 8) emerge che nel biennio 2023-2024 il Consorzio ha acquistato complessivamente oltre 627 milioni di kg di materie prime rinnovabili (principalmente granaglie e farine) e circa 22,7 milioni di kg di materie prime non rinnovabili (integratori), un quantitativo limitato rispetto al volume totale.

IMBALLAGGI E MATERIALI DI CONSUMO

- **Circa l'80% della produzione è gestita alla rinfusa**, riducendo in modo significativo il fabbisogno di imballaggi.
- Per i prodotti confezionati vengono utilizzati **sacchi di carta certificati FSC** e big bag; sono in corso valutazioni per incrementarne il recupero e il riuso.
- La linea **Nat&Cat** di lettiere vegetali adotta packaging in carta, in coerenza con il posizionamento del prodotto come esempio di filiera sostenibile.

Secondo i dati delle tabelle GRI 303-1 e 301-1 (Capitolo 8), la quasi totalità degli imballaggi è costituita da carta e cartone non riciclato (circa 860.000 kg complessivi nel biennio), con un progressivo orientamento verso l'utilizzo di carta certificata FSC. Il consumo di plastica e pallet rigenerati rimane contenuto (circa 110.000 kg complessivi).

INNOVAZIONE E SOLUZIONI A MINORE IMPATTO

Il Consorzio promuove anche soluzioni innovative nei materiali di supporto e di comunicazione:

- nel reparto insacco del mangimificio è stata introdotta una stampante che utilizza **toner ecologici derivati da scarti di riso**, riducendo l'impatto ambientale dell'etichettatura dei sacchi,
- è in corso la **revisione del parco stampanti e dei formati di packaging** per incrementare efficienza, ridurre sprechi e aumentare la riciclabilità.



Responsabilità Sociale

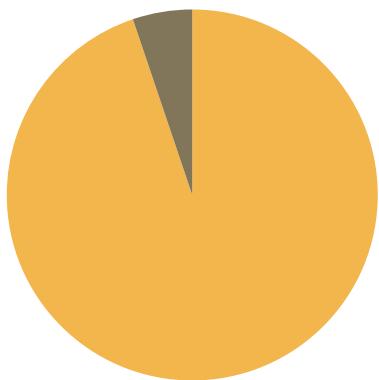
La responsabilità sociale riflette l'impegno dell'impresa nel promuovere il benessere delle persone e delle comunità con cui interagisce. Attraverso politiche di valorizzazione del capitale umano, tutela della salute e sicurezza, inclusione e sostegno al territorio, l'azienda contribuisce alla crescita sostenibile e al progresso collettivo, rafforzando il legame tra sviluppo economico e sviluppo sociale.

Le persone



Le persone rappresentano il cuore pulsante del Consorzio Agrario di Cremona. La solidità e la reputazione dell'organizzazione si fondano sul contributo di una forza lavoro stabile, qualificata e fortemente radicata nel territorio, che coniuga competenze tecniche e conoscenza diretta delle esigenze del mondo agricolo.

CONTRATTO DIPENDENTI



- **128** Dipendenti a **tempo indeterminato**
- **7** Dipendenti a **tempo determinato**

Nel 2024, il Consorzio ha impiegato complessivamente **128 dipendenti a tempo indeterminato** e **7 a tempo determinato**, per un totale di **135 lavoratori diretti**, con un lieve incremento rispetto al 2023. Accanto al personale diretto, operano **33 lavoratori non dipendenti** (principalmente agenti e figure in appalto per pulizie e logistica), che garantiscono continuità e flessibilità nei servizi di supporto

Le principali categorie contrattuali includono **operai, impiegati, quadri e dirigenti**, con una presenza femminile distribuita in maniera crescente anche nei ruoli di responsabilità.

Nel corso del tempo, il Consorzio ha ridotto il ricorso a lavoratori somministrati, puntando sulla **stabilità occupazionale** e su una gestione interna più efficiente delle risorse.

Per garantire una gestione coordinata, la supervisione del personale operativo è affidata a un'unica figura di riferimento, responsabile di tre aree, con l'obiettivo di coprire le esigenze produttive senza ricorrere a esternalizzazioni.

I principi alla base della gestione del personale sono **autonomia, competenza e senso di scopo**: elementi che orientano le politiche HR verso un modello partecipativo e motivante.

POLITICHE RETRIBUTIVE E DI WELFARE

Il sistema retributivo del Consorzio si fonda su equità, trasparenza e valorizzazione del merito.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, viene integrato da una contrattazione aziendale che definisce una componente di retribuzione variabile, negoziata preventivamente con le organizzazioni sindacali.

A questa si aggiunge un premio contrattato con i sindacati, destinato a tutti i lavoratori e differenziato per livello di inquadramento, garantendo una distribuzione proporzionale e coerente con le posizioni ricoperte. In parallelo, il Consorzio riconosce premialità individuali una tantum, assegnate su proposta dei responsabili di funzione, che interessano circa il 35–40% del personale, a tutti i livelli dell'organizzazione.

La piattaforma di welfare aziendale Edenred consente ai lavoratori di accedere a un'ampia gamma di benefit: buoni pasto elettronici, rimborsi per spese scolastiche e sanitarie, convenzioni per servizi ricreativi e culturali.

In aggiunta, l'azienda riconosce integrazioni economiche per trasferte e mobilità interna, nonché indennità compensative per i lavoratori che si spostano temporaneamente tra sedi operative.

Le persone

Secondo i dati GRI 202-1, la retribuzione base entry-level risulta pienamente allineata o superiore ai minimi contrattuali, mentre il rapporto retributivo annuo medio (GRI 2-21) non evidenzia scostamenti significativi tra generi, a conferma di una gestione equa e paritaria del trattamento economico.

GRI 2-21 RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA						
	2023			2024		
	Femmina	Maschio	Totale	Femmina	Maschio	Totale
ASOLA	1	1,31	2,31	1	1,17	2,17
CASTEL PONZONE	0	1,06	1,06	0	1,05	1,05
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1	1,3	2,3	0	1,5	1,5
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	1,19	1,13	2,32	1	1,14	2,14
CREMONA SEDE LEGALE	3,83	2,78	6,61	3,38	3,28	6,66
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1,76	2,89	4,65	1,9	3,07	4,97
GRI 2-21 RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA						
	2023			2024		
	Femmina	Maschio	Totale	Femmina	Maschio	Totale
TOTALE COMPLESSIVO	8,78	10,47	19,25	7,28	11,21	18,49

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale .

POLITICHE RETRIBUTIVE E DI WELFARE

Il processo di selezione del personale è gestito attraverso una procedura formalizzata, trasparente e meritocratica, fondata su criteri di competenza, equità e pari opportunità.

L'intero processo di recruiting — dalla definizione del profilo alla scelta finale — si svolge nel pieno rispetto della parità di trattamento e dell'inclusione. Le job description, redatte con linguaggio neutro e inclusivo, vengono pubblicate sui canali aziendali o tramite agenzie partner, assicurando massima chiarezza e accessibilità.

La priorità è data al recruiting interno, con incontri periodici tra HR e responsabili di reparto per valutare eventuali ricollocazioni e percorsi di crescita.

Quando necessario, vengono attivate collaborazioni con agenzie per il lavoro e con istituti scolastici e agrari locali, favorendo percorsi di stage curricolari che spesso si trasformano in inserimenti stabili.

Nel 2023–2024, il turnover è rimasto contenuto (7 uscite complessive, GRI 401-1), mentre i nuovi inserimenti si sono concentrati nel potenziamento delle funzioni tecniche e produttive.

Il rapporto di permanenza post-congedo parentale (GRI 401-3) è del 100%, con 6 lavoratori che hanno usufruito del congedo e sono tutti rientrati in servizio, segno di un ambiente lavorativo stabile e inclusivo.



Formazione e sviluppo del personale

La formazione rappresenta uno dei pilastri della strategia di crescita del Consorzio Agrario di Cremona.

Investire sulle persone significa consolidare le competenze tecniche, promuovere l'innovazione e garantire la continuità di un sapere che unisce esperienza e nuove professionalità.

L'obiettivo è costruire un modello organizzativo capace di apprendere, migliorare e adattarsi ai cambiamenti del settore agricolo, zootecnico e industriale.

PIANIFICAZIONE E MAPPATURA DELLE COMPETENZE

La gestione della formazione è coordinata dalla funzione **Risorse Umane**, che pianifica annualmente le attività formative in collaborazione con i responsabili di area.

A partire dal 2025, la funzione HR introdurrà un **piano formativo integrato** collegato al nuovo sistema di mappatura delle competenze (in collaborazione con Telco), che permetterà di:

- definire percorsi di aggiornamento personalizzati per ciascun lavoratore;
- integrare le esigenze formative con la gestione delle carriere;
- misurare gli impatti in termini di performance e sviluppo professionale.

È inoltre prevista l'implementazione di una **piattaforma digitale per la gestione della formazione**, che consentirà di archiviare attestati, monitorare la partecipazione e pianificare i corsi in modo più efficiente.

AREE TEMATICHE E TIPOLOGIE DI FORMAZIONE

Le attività formative comprendono corsi in presenza, sessioni e-learning e affiancamenti operativi on the job.

I principali ambiti di intervento riguardano:

- **formazione tecnica specialistica**, dedicata ai reparti produttivi, all'assistenza agronomica e zootecnica, e alla sicurezza alimentare (HACCP, tracciabilità, audit di processo);
- **formazione manageriale e gestionale**, finalizzata a sviluppare capacità di coordinamento, leadership e comunicazione;
- **formazione digitale e sulla cybersecurity**, per rafforzare la cultura della sicurezza informatica in linea con le disposizioni NIS2;
- **formazione in materia di sostenibilità e qualità**, collegata ai sistemi di gestione e alle certificazioni ISO, ISCC+, No OGM e Carta del Mulino;
- **formazione comportamentale (soft skills)**, per migliorare collaborazione, problem solving e approccio al cliente.

Sono inoltre organizzati, con il coinvolgimento di **relatori universitari e tecnici esterni**, **2-3 incontri formativi all'anno** dedicati a soci e clienti, su temi quali efficienza alimentare, sostenibilità e innovazione agronomica.

248

Ore di formazione (GRI 404-1)

Nel biennio 2023-2024 il Consorzio Agrario di Cremona ha erogato complessivamente 248 ore di formazione (GRI 404-1), con un incremento significativo nella sede di Cremona e nel mangimificio di Porto Canale, dove si concentrano le attività tecniche e gestionali.

Per qualifica:

- impiegati e quadri sono le categorie maggiormente coinvolte, rispettivamente con 92 e 86 ore di formazione complessive;

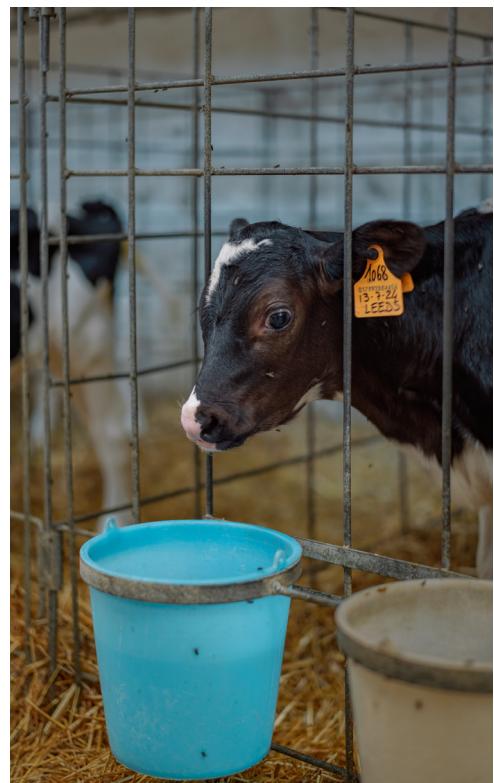
Per tipologia di corso:

- nel 2024 la formazione si è concentrata su hard e soft skills, con 69,5 ore totali dedicate a competenze tecniche e comportamentali;
- nel 2023, 95,5 ore sono state dedicate prevalentemente a corsi di aggiornamento sulle soft skills e sulla gestione della qualità.

Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un impegno prioritario per il Consorzio Agrario di Cremona, che promuove un ambiente di lavoro sicuro, partecipato e conforme alle normative vigenti (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'approccio adottato combina **prevenzione, formazione continua e monitoraggio costante dei rischi**, integrando i principi di responsabilità sociale e sostenibilità nella gestione quotidiana delle attività operative.



SISTEMA DI GESTIONE E GOVERNANCE DELLA SICUREZZA

Tutti i lavoratori del Consorzio – dipendenti e non dipendenti – sono coperti da un **sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro**, coordinato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, in collaborazione con i referenti di sede.

Il sistema include la **valutazione periodica dei rischi**, la revisione dei documenti di sicurezza, la sorveglianza sanitaria e la verifica delle misure di prevenzione, con particolare attenzione ai reparti produttivi e alle attività stagionali.

Secondo i dati GRI 403-8, nel 2024 risultavano coperti dal sistema di gestione tutti i 169 lavoratori attivi, di cui 136 dipendenti e 33 non dipendenti, a conferma di una piena estensione delle tutele.

Nel complesso, il Consorzio ha registrato oltre 245.000 ore lavorate nell'anno (GRI 403-9).

Nel biennio 2023-2024:

- Non sono stati rilevati decessi (GRI 403-9);
- Non sono stati rilevati casi di malattie professionali (GRI 403-10) né sanzioni da parte delle autorità di controllo, a conferma dell'efficacia delle misure di prevenzione e della solidità del sistema di gestione della sicurezza.
- Per quanto concerne gli infortuni (GRI 403-9), nel 2023 si riscontrano due infortuni di entità grave avvenuti presso il mangimificio di Porto Canale, senza decessi. Nelle restanti sedi, non si riscontrano infortuni. Nel 2024 il numero degli infortuni, gravi e non, è sceso a 0.

FORMAZIONE, PREVENZIONE E CULTURA DELLA SICUREZZA

La formazione è un elemento cardine della strategia di prevenzione del Consorzio.

Nel biennio 2023-2024 sono state erogate 534 ore complessive di formazione in materia di salute e sicurezza (GRI 403-5), con un forte incremento nel 2024 (418 ore rispetto alle 116 del 2023).

Le attività formative hanno riguardato corsi di antincendio, primo soccorso, formazione base e specifica per i lavoratori, nonché aggiornamenti per le figure della sicurezza.

La formazione è erogata attraverso sessioni in aula e on-the-job, in collaborazione con enti accreditati, e aggiornata in funzione dei risultati delle valutazioni dei rischi e dei near-miss registrati.

Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Il Consorzio Agrario di Cremona promuove un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sul rispetto, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle diversità.

L'organizzazione garantisce pari opportunità in tutte le fasi della vita lavorativa — dalla selezione del personale alla formazione, dalla crescita professionale alla retribuzione — e adotta politiche volte a prevenire ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, legata a genere, età, disabilità, religione, origine etnica o orientamento sessuale.

Dal 2003 il Consorzio collabora con una cooperativa sociale di persone con disabilità per la realizzazione delle attività di stampa, confermando il proprio impegno concreto verso l'inclusione sociale e l'integrazione lavorativa.

EVENTO AZIENDALE (2024)

Incontro formativo dal titolo "Sfida i tuoi limiti" presso l'auditorium del Museo del Violino di Cremona con Andrea Devicenzi, atleta paralimpico e mental coach, che ha portato la sua testimonianza di resilienza dopo un evento che ha profondamente segnato la sua vita. Il suo percorso, costruito sfidando ciò che sembrava impossibile, ha rivolto ai presenti un forte invito a superare i propri limiti. Una serata formativa e di sensibilizzazione, valorizzata dal contesto culturale della città.

Secondo i dati GRI 406-1 (Capitolo 8), nel biennio 2023-2024 non sono stati segnalati né accertati episodi di discriminazione nei confronti di dipendenti, collaboratori o partner commerciali.

Questo risultato riflette una cultura aziendale improntata alla correttezza, alla parità di trattamento e al rispetto della dignità di ogni persona.



Sostegno allo sviluppo della comunità locale

Nel biennio 2023-2024, il Consorzio Agrario di Cremona ha consolidato il proprio ruolo di attore responsabile nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, rafforzando i legami con istituzioni, associazioni e realtà locali.

Le iniziative realizzate hanno riguardato occupazione, inclusione, sport, cultura e solidarietà, in linea con i valori di cooperazione e sostenibilità che guidano l'attività del Consorzio.

NUOVE OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI

L'entrata in funzione del nuovo impianto di macinazione del mais e l'aumento della produzione hanno generato una crescente domanda di manodopera locale, favorendo l'occupazione e la valorizzazione delle competenze nel territorio cremonese.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2023-2024

US Cremonese (Calcio Professionistico) – viene garantito un supporto economico e la concessione di visibilità al marchio, con l'obiettivo di promuovere uno sport sano e accessibile, valorizzare il talento locale e rafforzare il senso di appartenenza della comunità. In questo modo si contribuisce allo sviluppo del territorio e alla costruzione di legami positivi tra realtà produttive e cittadini

Maratonina "Città di Cremona" – sponsorizzazione dell'evento a scopo benefico organizzato dai Cremona Runners, a sostegno di UNICEF e associazioni locali impegnate con i bambini in difficoltà.

FUTURA – main sponsor all'evento di beneficenza "Insieme per Futura" a favore della cooperativa cremonese che si adopera per aiutare i bambini/ragazzi affetti da forme di disabilità, a svolgere un processo di apprendimento per permettere loro una vita migliore attraverso l'impiego di cavalli nella terapia assistita (PER Therapy).

Museo del Violino – adesione come socio sostenitore, con collaborazione per eventi e convegni, promuovendo il patrimonio liutaio cremonese e la cultura musicale riconosciuta dall'UNESCO.

Teatro Ponchielli – sostegno continuativo alla Fondazione per la promozione delle arti performative e la diffusione culturale.

Cooperativa Sociale Antares (Cremona) – collaborazione stabile per le attività di stampa e tipografia, a supporto dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità o fragilità.



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ AGRICOLA

Il Consorzio promuove il dialogo con i soci e le imprese agricole attraverso un ciclo di riunioni zonali annuali ospitate nelle sedi territoriali (Cremona, Casalmaggiore, Capralba, Malagnino, e altre filiali).

Gli incontri, che coinvolgono oltre 3.000 soci, favoriscono la formazione tecnica, lo scambio di esperienze e la diffusione di pratiche agricole sostenibili. Sono previsti interventi di tecnici interni, esperti esterni e rappresentanti di aziende partner, in un'ottica di crescita condivisa e di sviluppo competitivo delle filiere locali.

PROSPETTIVE PER IL 2025

Per il 2025, il Consorzio prevede di:

- rafforzare la collaborazione con enti e associazioni locali per progetti di inclusione e cultura;
- ampliare il numero di riunioni zonali con focus su transizione energetica, agricoltura 4.0 e sostenibilità;
- estendere le attività di volontariato aziendale e di partnership con cooperative sociali.

6

Responsabilità Ambientale

La responsabilità ambientale rappresenta l'impegno dell'impresa nel preservare le risorse naturali e ridurre gli impatti derivanti dalle proprie attività. Attraverso un approccio orientato all'efficienza, alla prevenzione dell'inquinamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'azienda promuove un modello di crescita sostenibile, in equilibrio tra sviluppo produttivo e tutela dell'ambiente.

Energia ed emissioni

Consorzio Agrario di Cremona utilizza energia elettrica e metano ad uso industriale per i processi di macinazione, cubettatura, fioccatura, essiccazione e produzione di vapore di processo.

Considerata la rilevanza strategica dell'uso dell'energia, l'azienda ha avviato un percorso strutturato volto a migliorare il monitoraggio dei consumi, incrementare l'impiego di fonti rinnovabili e potenziare l'efficienza energetica complessiva.

MANGIMIFICIO DI PORTO CANALE

Negli ultimi anni sono stati compiuti importanti passi avanti. È stata completata la mappatura delle principali potenze installate, preludio all'introduzione nel prossimo biennio di un sistema di misura puntuale dei consumi per linea produttiva, tramite investimenti nell'Industria 5.0. L'obiettivo è ridurre del 10-15% i consumi elettrici complessivi.

Sul fronte termico, due nuove caldaie ad alta efficienza alimentate a metano (da 3.800 e 2.000 kW) hanno sostituito i precedenti generatori a olio di termico, portando il rendimento di combustione a circa il 97% grazie al doppio recupero dei fumi. Anche gli essiccati per cereali sono stati rinnovati, adottando macchine più efficienti in grado di ridurre il consumo di gas a parità di prodotto trattato. Parallelamente, è stato ampliato l'impianto fotovoltaico con l'aggiunta di circa 500 kWp, che si sommano ai 200 kWp preesistenti.



CENTRI DI ESSICCAZIONE (CA' D'ANDREA, ASOLA, CAVATIGOZZI, CASTELPONZONE)

Nei centri di essiccazione, il Consorzio ha avviato un ampio programma di interventi finalizzato al miglioramento delle prestazioni energetiche complessive. L'energia elettrica alimenta principalmente gli impianti e gli essiccati, mentre il metano è impiegato per i processi di essiccazione dei cereali e, in alcuni siti, anche per la lavorazione dei foraggi e la cubettatura.

Sono stati installati impianti fotovoltaici di notevole potenza: circa 600 kWp a Ca' d'Andrea, con ulteriori 450 kWp ad Asola e 400 kWp a Cavatigozzi in fase di realizzazione. A pieno regime, tali installazioni consentiranno di coprire oltre un terzo del fabbisogno energetico aziendale attraverso energia prodotta da fonte solare.

Parallelamente, è stata ottimizzata la gestione del gas, privilegiando l'asciugatura naturale in campo e definendo specifici intervalli di umidità del prodotto in uscita dell'impianto di essiccazione, per evitare fenomeni di sovra-essiccazione e ridurre i consumi non necessari. Nel 2024 è stato completato il revamping di uno degli essiccati principali, migliorando sensibilmente l'efficienza del processo, mentre tra il 2027 e il 2028 è prevista la sostituzione dell'impianto di cubettatura di paglia e medica con una linea ad alta efficienza, capace di ridurre ulteriormente l'uso di gas per tonnellata lavorata e incrementare la capacità produttiva del 20-25%.

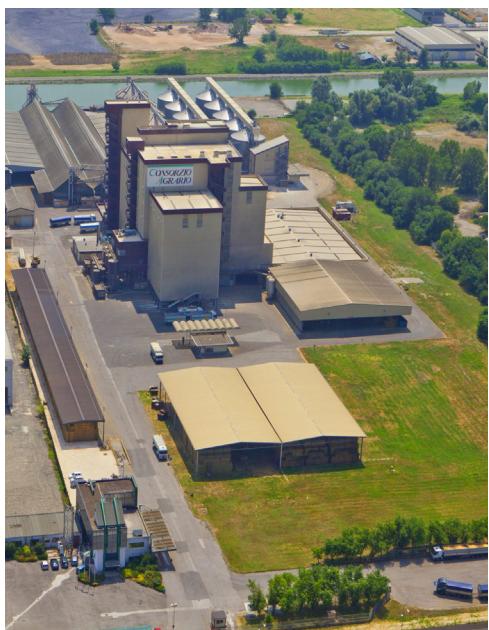
A completamento di queste azioni, verranno introdotti software avanzati per la gestione e il controllo remoto delle centrali termiche, che consentiranno di monitorare e regolare in tempo reale parametri come temperatura, pressione e recupero termico, garantendo così un ulteriore incremento del rendimento operativo complessivo.



Energia ed emissioni

LOGISTICA E TRASPORTI

In ambito logistico, il Consorzio ha ottimizzato i flussi interni di movimentazione dei materiali, riducendo i percorsi e migliorando l'efficienza operativa dei mezzi, con l'obiettivo di contenere i consumi di gasolio. Parallelamente, è in fase di realizzazione un intervento di portata strategica: la messa in esercizio del raccordo ferroviario di Porto Canale, prevista per il 2026. Questa infrastruttura permetterà di trasferire una quota significativa dei trasporti dalla gomma al ferro, con ogni treno in ingresso capace di sostituire circa 45 autotreni, generando importanti benefici ambientali e contribuendo al decongestionamento del traffico locale.



ANDAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI

Nel biennio 2023–2024 i consumi complessivi da fonti non rinnovabili sono passati da 128.513 GJ a 136.155 GJ (+6%) (Tabelle GRI 302-1), un incremento attribuibile quasi esclusivamente ai centri di essiccazione (Asola, Castelponzzone, Ca' d'Andrea e Cavatigozzi).

Il 2024, infatti, è stato caratterizzato da condizioni climatiche eccezionalmente umide in primavera e autunno: l'aumento del tenore di umidità dei cereali e dei foraggi raccolti ha reso necessario un maggiore impiego degli essiccati, con conseguente incremento della potenza termica utilizzata.

Nei siti di Cremona e Porto Canale, invece, si è registrata una stabilità o lieve riduzione dei consumi, grazie agli interventi di efficientamento energetico già realizzati.

I consumi da fonti rinnovabili si attestano complessivamente a 1.191 GJ nel 2024, in leggera flessione rispetto al 2023 (-8%), dovuta a minori ore di insolazione e a interventi manutentivi sugli impianti fotovoltaici. Tuttavia, nel medio periodo, il piano di installazione in corso consentirà di coprire oltre un terzo del fabbisogno elettrico aziendale tramite energia solare.

CALCOLO DELL'INTENSITÀ ENERGETICA

L'indicatore di intensità energetica misura la **quantità di energia necessaria per produrre una tonnellata di prodotto finito**.

Poiché non sono ancora disponibili contatori distinti per le diverse linee di produzione ed essiccazione, il calcolo viene effettuato considerando le quantità complessive di mangime prodotto e di mais essiccato, quest'ultimo ponderato in funzione dell'umidità in ingresso. Il risultato rappresenta quindi un valore aggregato dell'efficienza energetica complessiva dei siti produttivi.

L'indicatore è influenzato da variabili non trascurabili — come il mix di mangimi prodotti, l'umidità delle materie prime e i consumi puntuali delle singole linee non ancora monitorate in modo puntuale — ma consente comunque di osservare le principali dinamiche tra un anno e l'altro.

Dal confronto tra il **2023** e il **2024** emerge una sostanziale stabilità dell'intensità elettrica, mentre l'intensità termica registra un forte aumento, dovuto alle **condizioni climatiche eccezionalmente umide del 2024** che hanno richiesto un utilizzo maggiore degli essiccati. Di conseguenza, **l'intensità energetica complessiva cresce di circa il 53%**.

Nel medio periodo, l'entrata a regime del nuovo essiccatore ad alta efficienza e l'installazione dei sistemi di monitoraggio puntuale dei consumi (Industria 5.0) permetteranno di disporre di dati più accurati e di **ridurre progressivamente l'intensità energetica unitaria**.

DESCRIZIONE	2023 (Kwh)	2024 (Kwh)
Mangime prodotto (q.li)	3.591.064,00	4.060.314,00
Mais essiccato (q.li)	693.844,00	428.885,00
Grado umidità media mais essiccato%	18,22%	20,18%
Mais essiccato equivalente (Q.li)	820.227,68	515.412,55
Tot. Produzioni equivalenti (Q.li)	4.411.291,68	4.575.726,55
Energia elettrica consumata	2.169.166,67	2.315.833,33
Energia termica	4.231.666,67	7.813.888,89
Intensità energetica elettrica (Kwh/t)	4,92	5,06
Intensità energetica termica (Kwh/t)	9,59	17,08
Intensità energetica complessiva	14,51	22,14

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti rappresenta per il Consorzio Agrario di Cremona un ambito di responsabilità ambientale e di miglioramento continuo. I rifiuti generati dal mangimificio e dai centri di essiccazione provengono principalmente dai processi produttivi e dalle attività manutentive svolte sui macchinari di lavorazione. Le principali tipologie comprendono scarti non idonei al consumo o alla trasformazione, legno, ferro, imballaggi misti, plastica e carta.

I rifiuti vengono temporaneamente stoccati presso aree dedicate, chiaramente identificate e dotate dei relativi codici, in attesa del ritiro da parte di società autorizzate allo smaltimento e al recupero. A seconda della natura del materiale, i rifiuti vengono destinati al riciclo — nel caso di plastica, carta, ferro e legno — oppure inviati a centri di trattamento e smaltimento autorizzati. La gestione amministrativa e documentale è affidata a un referente interno, supportato da una società specializzata che garantisce la corretta applicazione della normativa ambientale.

La **tracciabilità dei flussi** è assicurata tramite il registro di carico e scarico, la compilazione dei formulari di identificazione e l'utilizzo del sistema RENTRI, piattaforma ministeriale che consente la digitalizzazione dei documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti e il monitoraggio costante dei codici EER. Questo sistema garantisce una piena trasparenza e la tracciabilità in tempo reale di tutte le operazioni di trasporto e conferimento.

L'attenzione del Consorzio non si limita alla gestione del rifiuto, ma si estende alla prevenzione e alla valorizzazione dei materiali generati. Nel corso del 2025 è stata avviata **una revisione complessiva dei codici CER** per favorire una differenziazione più precisa e incrementare le quote di recupero. Nel mangimificio, ad esempio, i residui delle pulizie e le polveri di granaglie vengono destinati a impianti di biogas, mentre ferro e acciaio vengono conferiti a centri di rottamazione. Sono inoltre in corso azioni di manutenzione straordinaria sugli impianti di trattamento sotterraneo per ridurre la produzione di materiale non idoneo, insieme a un confronto con i fornitori per aumentare l'approvvigionamento di materie prime sfuse e diminuire l'uso di sacconi e imballaggi.

Anche nei centri di essiccazione proseguono attività di miglioramento: a Ca' d'Andrea, ad esempio, è stata potenziata la valorizzazione dei rottami ferrosi e si sta implementando una gestione più efficiente dei flussi di rifiuto. Nelle altre sedi, come Castelponzzone, i volumi di rifiuti generati risultano molto contenuti.

L'organizzazione riconosce che la produzione di rifiuti comporta impatti ambientali diretti e indiretti, legati al consumo di risorse energetiche, idriche ed economiche durante le fasi di produzione, stoccaggio, trasporto e smaltimento. Per questo motivo, la strategia aziendale si fonda su una gerarchia di priorità che privilegia:

La prevenzione alla fonte, attraverso interventi tecnici sugli impianti, collaborazioni con i fornitori di materie prime per ridurre gli imballaggi e azioni per prolungare la vita utile dei materiali di consumo.



Il riutilizzo e il recupero interno, quando possibile, reinserendo nel ciclo produttivo i materiali di scarto o sottoprodotti. Il riciclo o il recupero energetico, per i materiali che non possono essere reimmessi nei processi produttivi. Lo smaltimento controllato, solo in assenza di alternative più sostenibili.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento fissati per il biennio 2025–2026 — tra cui la riduzione del 20% degli scarti inutilizzabili, il superamento del 50% di riciclo nella categoria "imballaggi misti" e la diminuzione dell'uso di plastica e legno, il Consorzio sta implementando interventi mirati sugli impianti, attività organizzative per la separazione dei rifiuti già nel punto di generazione e momenti di formazione e sensibilizzazione per il personale operativo.

Attraverso queste azioni integrate, il Consorzio punta a trasformare la gestione dei rifiuti da semplice obbligo normativo a leva concreta di efficienza, responsabilità ambientale e valorizzazione delle risorse.

Acqua e scarichi idrici



L'acqua rappresenta per il Consorzio Agrario di Cremona una risorsa strategica, da gestire con responsabilità e attenzione all'efficienza. Pur non essendo un settore a elevato consumo idrico, il Consorzio riconosce l'importanza di monitorare e ridurre gli impatti legati al prelievo e allo scarico delle acque, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di miglioramento continuo.

PRELIEVI E UTILIZZO DELL'ACQUA

L'approvvigionamento idrico avviene prevalentemente tramite la rete acquedottistica pubblica, con volumi variabili in funzione delle stagioni e delle campagne agricole.

Alcuni siti produttivi, come Ca' d'Andrea e Porto Canale, dispongono di pozzi industriali autorizzati, sottoposti a regolari controlli e rendicontazione dei prelievi.

L'acqua è utilizzata nei processi di produzione dei mangimi (in particolare per la fase di cottura con vapore generato da caldaie industriali), nei lavaggi periodici degli impianti e dei mezzi aziendali, nonché per servizi igienico-sanitari e attività di supporto tecnico. L'utilizzo avviene in modo controllato, con sistemi che garantiscono la sicurezza del prodotto e l'efficienza dei consumi.

SCARICHI E TRATTAMENTO

Il Consorzio adotta un sistema di trattamento e separazione delle acque che assicura il rispetto dei limiti previsti dalle autorizzazioni ambientali.

Mangimificio di Porto Canale: le acque reflue derivanti dal lavaggio dei mezzi e delle aree di piazzale vengono convogliate in un impianto disoleatore, progettato per trattenere residui oleosi, granaglie e altre sostanze solide. L'acqua depurata viene poi immessa nella fognatura pubblica, in conformità ai parametri previsti dalla normativa.

Centri di essiccazione (Ca' d'Andrea, Cavatigozzi, Asola, Castelponzzone): le acque di lavaggio degli impianti e dei mezzi vengono raccolte in vasche dedicate e smaltite tramite operatori autorizzati.

Le acque meteoriche sono trattate tramite sistemi di separazione e grigliatura prima dello scarico, al fine di evitare l'immissione di sostanze indesiderate nel reticolto idrico.

I controlli analitici vengono effettuati periodicamente da laboratori accreditati per verificare i parametri chimico-fisici e microbiologici degli scarichi, garantendo la conformità alle prescrizioni provinciali.

EFFICIENZA E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Nel 2024 il Consorzio ha introdotto azioni di efficientamento idrico, tra cui:

- installazione di sistemi di risparmio idrico nelle aree comuni e nei reparti di produzione;
- monitoraggio dei consumi per singolo sito produttivo;
- ottimizzazione dei cicli di lavaggio, con possibilità di recupero delle acque non contaminate per usi tecnici.

PER IL BIENNIO 2025–2026, GLI OBIETTIVI PREVEDONO

- riduzione dei consumi idrici totali del 5% rispetto al 2024;
- completamento della mappatura dei prelievi e degli scarichi in linea con lo standard GRI 303;
- definizione di indicatori di efficienza idrica integrati nel sistema di monitoraggio energetico già operativo.

Nota di trasparenza:

La tabella GRI 302-3 presenta dati non disponibili o incompleti (unità/valori). Sono in corso di allineamento; il report manterrà evidenza di tali limiti e aggiornerà i valori alla prima finestra utile di chiusura dati (riconciliazione fatture/contatori/SCADA).



Cantina Agricola Serene

Società Agricola Serene è un'azienda vitivinicola biologica con sede ad Affi (VR), parte del gruppo Consorzio Agrario di Cremona. La superficie aziendale conta circa 24 ettari di terreni, di cui 13 a vigneto, coltivati nel rispetto dell'equilibrio tra produttività e tutela del suolo.

Società Agricola Serene

Dal 2014 l'azienda è certificata biologica e orienta ogni fase del processo vitivinicolo alla riduzione dell'impatto ambientale e al mantenimento della fertilità naturale dei terreni.

La gestione agronomica si basa su un principio chiaro: “non chiedere mai alla terra più di quanto possa dare”.

Tra le pratiche consolidate:

- **Assenza di fertilizzanti chimici** e uso di letame equino aziendale ogni 7–8 anni, per reintegrare la sostanza organica del suolo e migliorare la biodiversità microbica.
- **Nessun diserbo chimico**, con controllo meccanico delle erbe spontanee per preservare la struttura del terreno e ridurre la compattazione.
- **Difesa fitosanitaria a basso impatto**, limitata all'uso di rame e zolfo entro soglie controllate (<4 kg/ha rame; 30 kg/ha zolfo), senza insetticidi di sintesi: eventuali grappoli danneggiati da insetti vengono semplicemente tagliati e lasciati decomporre sul suolo, restituendo sostanza organica.
- **Defogliazione manuale** per favorire l'aerazione dei grappoli e ridurre naturalmente l'incidenza di muffe e parassiti, con tempistiche differenziate per varietà più sensibili come Corvina e Corvinone.
- **Appassimento in pianta**, tecnica tradizionale applicata ad alcune varietà rosse, che consente una maturazione lenta e una migliore concentrazione zuccherina, evitando processi artificiali di disidratazione.
- **Utilizzo di zolfo ventilato in polvere**, pratica ormai rara, che consente di proteggere i grappoli nella fase finale di maturazione senza residui sul suolo.
- **Raccolta esclusivamente manuale** per preservare l'integrità dell'uva e ridurre al minimo gli scarti.

Anche la vinificazione segue criteri coerenti con il metodo biologico: fermentazioni spontanee con lieviti indigeni, utilizzo del solo mosto fiore e assenza di anidride solforosa e carbone nei vini base spumante. Queste scelte consentono di limitare i residui chimici e garantire trasparenza nella filiera, con un controllo diretto sull'intero processo, dalla vigna alla bottiglia.



HIGHLIGHTS

- Produzione interamente biologica e tracciata.
- Gestione diretta della filiera, dal vigneto alla cantina.
- Consumi energetici contenuti e monitorati su due siti.
- Nessun incidente o infortunio registrato negli ultimi anni.
- Gestione tracciata dei rifiuti e smaltimento tramite operatori autorizzati.
- Applicazione costante dei principi di prevenzione e miglioramento continuo in materia di salute, sicurezza e impatto ambientale.

CATEGORIA	GRI	INDICATORE	2023	2024
Struttura aziendale	2-6	Superficie totale (ha)	24	24
	2-6	Vigneto in produzione (ha)	13	13
	2.7	Numero di dipendenti	1	1
	2-7	Numero di Collaboratori esterni	2	2
Lavoro e sicurezza	403-9	Ore lavorate dipendente	1.740 h	1.879 h
	403-9	Ore terzisti	1.500 h	1.700 h
	403-9	Numero di Infortuni sul lavoro	0	0
Economici	201-1	Fatturato (€)	672.940	277.846
	302-1	Consumo elettrico sede Affi (kWh)	1.680	1.812
	302-1	Consumo elettrico sede Cavaion (kWh)	2.120	2.205
	302-1	Totale energia elettrica (kWh)	3.800	4.017
Energia	302-3	Spesa energetica (€)	7.180	7.590
	306-4	Rifiuti non pericolosi (kg)	3.760	4.180
	306-4	Rifiuti pericolosi (fitofarmaci CER 02.01.08*) (kg)	450	500
	306-4	Totale rifiuti smaltiti (kg)	4.210	4.680
Rifiuti				

8

Tabelle dati e indicatori

Indicatori capitolo 2.1 Sistema di Governance

GRI 2.9 405-1 N° MEMBRI DI GOVERNANCE

	2023			2023			2024		
	Centro	Nord	Sud	Totale	Centro	Nord	Sud	Totale	
Femmina	1	0	0	1	0	1	0	1	
ASOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0	0	0	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0	0	0	0	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
CREMONA SEDE LEGALE	1	0	0	1	0	1	0	1	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	1	0	0	1	0	1	0	1	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0	0	0	0	0	0	0	
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	

GRI 2.9 405-1 N° MEMBRI DI GOVERNANCE

	2023			2023			2024			2024		
	Centro	Nord	Sud	Totale	Centro	Nord	Sud	Totale	Centro	Nord	Sud	Totale
Maschio	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11
ASOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11	0	11
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	8	0	8	0	7	0	7	0	7	0	7
30 – 50 anni	0	3	0	3	0	4	0	4	0	4	0	4
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	1	11	0	12	0	12	0	12	0	12	0	12

Indicatori capitolo 2.2 Strumenti a supporto della Governance

GRI 205-3 N° EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

205-3 N DIPENDENTI LICENZIATI PER CORRUZIONE

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

GRI 205-3 N DI CONTRATTI RISOLTI CON PARTNER PER CORRUZIONE

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimeto di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale .

GRI 206-1 N AZIONI LEGALI PER COMPORTAMENTO CONCORRENZIALE O VIOLAZIONI DI LEGGI

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

GRI 206-1 N CAUSE CONCLUSE

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimeto di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 419-1 TOTALE EURO SANZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimeto di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 2.3 Performance e risultati economici

GRI 201-1 VALORE ECONOMICO GENERATO (€)

2023	2024
332.723.879,00 €	317.885.771,00 €

*Perimento di rendicontazione: Consorzio Agrario di Cremona complessivo.

GRI 201-1 VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

	2023	2024
COSTI OPERATIVI	287.979.641,00 €	282.240.447,00 €
INVESTIMENTI IN COMUNITÀ	268.886.094,00 €	260.972.121,00 €
PAGAMENTI A FORNITORI DI CAPITALE	71.450,00 €	106.372,00 €
PAGAMENTI ALLO STATO	6.266.910,00 €	6.969.661,00 €
SALARI E BENEFIT	969.935,00 €	956.398,00 €
Totale complessivo	11.785.252,00 €	13.235.895,00 €
	287.979.641,00 €	282.240.447,00 €

*Perimento di rendicontazione: Consorzio Agrario di Cremona complessivo.

GRI 201-2 VALORE ECONOMICO PER GESTIONE RISCHI ED OPPORTUNITÀ

	2024	NOTE
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	2.367.349,00 €	Valore investimento essicatoio presso Centro Servizi Cavatigozzi
	+ 61.483,00 €	Valore risparmio consumo gas

GRI 201-4 AIUTI ECONOMICI DALLO STATO (€)

	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 203-1 INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI FINANZIATI (€)

	Consuntivo	Note
2023	13.108.074,00 €	
ASOLA	814.807,00 €	Rifacimento sili stoccaggio.
CASTEL PONZONE	140.040,00 €	Macchinari per completamento linea essicazione. Nuova linea essicazione
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	2.014.602,00 €	Acquisto terreno e fabbricato adiacente. Avanzamento lavori per la realizzazione di nuova essicazione e sili
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	132.600,00 €	Investimenti a completamento nuovo impianto di essicazione realizzato nel 2022.
CREMONA SEDE LEGALE	28.670,00 €	Interventi relativi alla digitalizzazione e manutenzione sede (vedasi dettaglio allegato). Si allega anche il libro cespiti 2023 d'origine con evidenza di tutti gli investimenti in immobilizzazioni materiali del Consorzio (15,3 mln) di cui 13,1 riferiti ai centri di costo individuati per il monitoraggio relativo al report di sostenibilità. Gli investimenti sono comprensivi dei leasing finanziari stipulati nell'esercizio.
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	9.977.355,00 €	Di questi 5,9 mln riguardanti il nuovo impianto di macinazione e lavorazione farina di mais. Avviato il progetto raccordo ferroviario con lavori in corso per circa 1 mln di euro, ed avviata la realizzazione della nuova linea di produzione lettiera per gatti vegetale con lavori in corso per 770.000 euro.
2024	12.836.465,00 €	
ASOLA	316.486,00 €	Completamento nuovi sili di stoccaggio.
CASTEL PONZONE	229.751,00 €	Adeguamento impianti.
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	2.530.538,00 €	Completamento nuovo essiccatore, Realizzazione nuovi sili di carico rapido e nuovo silos verde.
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	106.805,00 €	Riqualificazione abitazione agenzia ed attrezature.
CREMONA SEDE LEGALE	81.725,00 €	Manutenzione fabbricato e attrezature. Complessivi per tutto consorzio, 2024 per 13,9 mln di cui riferiti ai siti monitorati 12,8 mln.
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	9.571.160,00 €	Completamento impianto di lavorazione mais. Completamento della nuova linea per produzione ed insacco lettiera per gatti. Nuovo impianto agri-solare di 500 kwp. Investimenti per ampiamento capacità di stoccaggio (tensostruttura e scaffalature).
Totale complessivo	25.944.539,00 €	

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 2.3 Performance e risultati economici

GRI 203-2 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI SIGNIFICATIVI (€)		
	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 415-1 CONTRIBUTI POLITICI (€)		
	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 207-1 APPROCCIO FISCALE (€)			
	2023	2024	Totale complessivo
Capitale sociale accumulato	122.475,00 €	122.450,00 €	244.925,00 €
Imposte sul reddito maturate	969.935,00 €	956.398,00 €	1.926.333,00 €
Imposte sul reddito versate	500.983,00 €	1.096.922,00 €	1.597.905,00 €
Ricavi da terze parti	321.301.142,00 €	310.455.965,00 €	631.757.107,00 €
Ricavi intra-gruppo	35.471,00 €	7.557,00 €	43.028,00 €
Utile ante imposte	1.495.572,00 €	1.593.228,00 €	3.088.800,00 €
Utili non distribuiti	525.637,00 €	636.830,00 €	1.162.467,00 €
Totale complessivo	324.951.215,00 €	314.869.350,00 €	639.820.565,00 €

*Perimento di rendicontazione: Consorzio Agrario di Cremona complessivo.

Indicatori capitolo 2.4 Performance e risultati economici

418-1 N DENUNCE PER VIOLAZIONE PRIVACY CLIENTI		
	2023	2024
Denunce comprovate da enti regolatori	0	0
Denunce comprovate ricevute da parti esterne	0	0
Totale complessivo	0	0

418-1 N INCIDENTI PER FUGA DATI		
	2023	2024
N° incidenti per fuga di dati	0	0

*Perimento di rendicontazione: Consorzio Agrario di Cremona complessivo.

Indicatori capitolo 2.6 Marketing e comunicazione

GRI 417-2 NON CONFORMITÀ RELATIVI A ETICHETTATURA		
	2023	2024
NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE	0	0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE	0	0
NC A STANDARD VOLONTARI	0	4
Totale complessivo	0	4

GRI 417-3 NON CONFORMITÀ RELATIVE A COMUNICAZIONI DI MARKETING		
	2023	2024
NC A REGOLAMENTI CON SANZIONE	0	0
NC A REGOLAMENTI SENZA SANZIONE	0	0
NC A STANDARD VOLONTARI	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimento di rendicontazione: Consorzio Agrario di Cremona complessivo.

Indicatori capitolo 2.8 Catena del valore

GRI 204-1 QUOTA SPESA VERSO FORNITORI (€)			
	2023	2024	Totale complessivo
ASOLA	2.301.738,13	495.758,36	2.797.496,49
Materia prima	2.062.620,00	165.337,88	2.227.957,88
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	239.118,13	330.420,48	569.538,61
CASTEL PONZONE	440.082,61	2.728.052,69	3.168.135,30
Materia prima	287.492,50	2.629.698,10	2.917.190,60
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	152.590,11	98.354,59	250.944,70
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	6.094.444,35	3.119.726,58	9.214.170,93
Materia prima	5.686.776,25	2.756.682,02	8.443.458,27
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	407.668,10	363.044,56	770.712,66
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	2.154.548,80	2.635.338,94	4.789.887,74
Materia prima	2.008.713,02	2.036.646,25	4.045.359,27
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	145.835,78	598.692,69	744.528,47
CREMONA SEDE LEGALE	0,00	0,00	0,00
Materia prima	0,00	0,00	0,00
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	0,00	0,00	0,00
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	108.381.488,31	113.979.629,28	222.361.117,59
Materia prima	90.566.157,31	100.792.651,95	191.358.809,26
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0,00	0,00	0,00
Servizi	17.815.331,00	13.186.977,33	31.002.308,33
Totale complessivo	119.372.302,20	122.958.505,85	242.330.808,05

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 308-2 414-2 N°TOTALE FORNITORI GIÀ ATTIVI			
	2023	2024	Totale complessivo
ASOLA	56	81	137
Materia prima	16	17	33
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	40	64	104
CASTEL PONZONE	27	32	59
Materia prima	5	5	10
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	22	27	49
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	83	100	183
Materia prima	37	41	78
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	46	59	105
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	52	71	123
Materia prima	27	30	57
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	25	41	66
CREMONA SEDE LEGALE	0	0	0
Materia prima	0	0	0
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	252	288	540
Materia prima	181	195	376
Outsourcers/terzista/ subappaltatore	0	0	0
Servizi	71	93	164
Totale complessivo	470	572	1042

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 4.4 Scelta dei materiali

GRI 301-1 TOTALE MATERIE PRIME RINNOVABILI ACQUISTATE (Kg)			
	2023	2024	Totale complessivo
ASOLA	17.476.193,6	19.396.519,4	36.872.713,0
GRANAGLIE E FARINE (MAIS, ORZO SOIA, , FRUMENTO ECC)	17.476.193,6	19.396.519,4	36.872.713,0
LEGNA	0	0	0
PAGLIA E FIENO	0	0	0
SALE E LATTE	0	0	0
SEMENTI	0	0	0
CASTEL PONZONE	24.515.878,0	21.534.022,5	46.049.900,5
GRANAGLIE E FARINE (MAIS, ORZO SOIA, , FRUMENTO ECC)	24.515.878,0	21.534.022,5	46.049.900,5
LEGNA	0	0	0
PAGLIA E FIENO	0	0	0
SALE E LATTE	0	0	0
SEMENTI	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	66.225.711,0	52.265.859,8	118.491.570,8
GRANAGLIE E FARINE (MAIS, ORZO SOIA, , FRUMENTO ECC)	37.992.573,0	31.315.547,8	69.308.120,8
LEGNA	0	0	0
PAGLIA E FIENO	28.233.138,0	20.950.312,0	49.183.450,0
SALE E LATTE	0	0	0
SEMENTI	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	6.905.292,0	8.975.467,4	15.880.759,4
GRANAGLIE E FARINE (MAIS, ORZO SOIA, , FRUMENTO ECC)	6.905.292,0	8.975.467,4	15.880.759,4
LEGNA	0	0	0
PAGLIA E FIENO	0	0	0
SALE E LATTE	0	0	0
SEMENTI	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	177.269.032,7	233.039.904,9	410.308.937,6
GRANAGLIE E FARINE (MAIS, ORZO SOIA, , FRUMENTO ECC)	170.095.872,7	218.642.564,9	388.738.437,6
LEGNA	0	0	0
PAGLIA E FIENO	5.347.510,0	12.445.340,0	17.792.850,0
SALE E LATTE	1.825.650,0	1.952.000,0	3.777.650,0
SEMENTI	0,0	0,0	0,0
Totale complessivo	292.392.107,3	335.211.774,0	627.603.881,3

GRI 301-1 TOTALE MATERIE PRIME NON RINNOVABILI ACQUISTATE (Kg)			
	2023	2024	Totale complessivo
INTEGRATORI	10.785.715,00	11.978.192,00	22.763.907,00
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	108.720,00	108.720,00
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	10.785.715,00	11.869.472,00	22.655.187,00
Totale complessivo	10.785.715,00	11.978.192,00	22.763.907,00

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 2.9 405-1 N° MEMBRI DI GOVERNANCE						
	2023	2023 Totale	2024	2024 Totale	Totale complessivo	
	NON RICICLATO	RICICLATO	NON RICICLATO	RICICLATO		
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0
Carta e cartone (da cellulosa vergine)	0	0	0	0	0	0
Legno	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1.002,50	0	1.002,50	1.225,00	0	1.225,00
Carta e cartone (da cellulosa vergine)	1.002,50	0,00	1.002,50	1.225,00	0,00	1.225,00
Legno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CREMONA SEDE LEGALE	0	0	0	0	0	0
Carta e cartone (da cellulosa vergine)	0	0	0	0	0	0
Legno	0	0	0	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	414.128,52	0,00	414.128,52	443.939,52	0	443.939,52
Carta e cartone (da cellulosa vergine)	414.128,52	0,00	414.128,52	443.939,52	0	443.939,52
Legno	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	415.131,02	0	415.131,02	445.164,52	0	445.164,52
						860.295,54

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 4.4 Scelta dei materiali

GRI 301-1 TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI ACQUISTATI (Kg)						
	2023	2023 Totale	2024	2024 Totale	Totale complessivo	
	NON RICICLATO	RICICLATO	NON RICICLATO	RICICLATO		
ASOLA	14.631,00	0	14.631,00	14.083,00	0	14.083,00
Materiali Plastici	14.631,00	0	14.631,00	14.083,00	0	14.083,00
Pallet in plastica o legno rigenerato	0	0	0	0	0	0
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0
Materiali Plastici	0	0	0	0	0	0
Pallet in plastica o legno rigenerato	0	0	0	0	0	0
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	11.191,46	0	11.191,46	10.343,00	0	10.343,00
Materiali Plastici	9.054,00	0	9.054,00	9.118,00	0	9.118,00
Pallet in plastica o legno rigenerato	300,00	0	300,00	1.225,00	0	1.225,00
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	1.837,46	0	1.837,46	0	0	1.837,46
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	12.112,00	0	12.112,00	15.654,00	0	15.654,00
Materiali Plastici	12.112,00	0	12.112,00	15.654,00	0	15.654,00
Pallet in plastica o legno rigenerato	0	0	0	0	0	0
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	0	0	0	0	0	0

GRI 301-1 TOTALE MATERIALI NON RINNOVABILI ACQUISTATI (Kg)						
	2023	2023 Totale	2024	2024 Totale	Totale complessivo	
	NON RICICLATO	RICICLATO	NON RICICLATO	RICICLATO		
CREMONA SEDE LEGALE	0	0	0	0	0	0
Materiali Plastici	0	0	0	0	0	0
Pallet in plastica o legno rigenerato	0	0	0	0	0	0
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	0	0	0	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	15.525,00	0	15.525,00	16.543,00	0	16.543,00
Materiali Plastici	0	0	0	0	0	0
Pallet in plastica o legno rigenerato	15.525,00	0	15.525,00	16.543,00	0	16.543,00
Rifiuti elettronici (se lavorati per recupero di metalli preziosi o plastica)	0	0	0	0	0	0
Tessuti sintetici (es. poliestere, nylon riciclato)	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	53.459,46	0	53.459,46	56.623,00	0	56.623,00
						110.082,46

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 416-2 INCIDENTI SALUTE E SICUREZZA CLIENTI		
	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.1 Le persone di Consorzio Agrario di Cremona

GRI 2-7 DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

	2023		2023 Totale		2024		2024 Totale	
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio
ASOLA	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	1	1	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	0	1	1	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	4	5	2	3	5	0	0
Totale complessivo	3	4	7	2	5	7	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 2-7 DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

	2023		2023 Totale		2024		2024 Totale	
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio
ASOLA	1	4	5	1	4	5	0	0
Full-time	0	4	4	0	4	4	0	0
Part-time	1	0	1	1	0	1	0	0
CASTEL PONZONE	0	2	2	0	2	2	0	0
Full-time	0	2	2	0	2	2	0	0
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	14	14	0	15	15	0	0
Full-time	0	14	14	0	15	15	0	0
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	2	3	5	3	1	4	0	0
Full-time	2	3	5	3	1	4	0	0
Part-time	0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	11	26	37	11	28	39	0	0
Full-time	10	26	36	10	28	38	0	0
Part-time	1	0	1	1	0	1	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	5	58	63	6	57	63	0	0
Full-time	4	58	62	5	57	62	0	0
Part-time	1	0	1	1	0	1	0	0
Totale complessivo	19	107	126	21	107	128	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI PER SOCIETÀ, GENERE, AREA GEOGRAFICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

	2023		2023 Totale		2024		2024 Totale	
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio
ASOLA	0	0	0	0	0	0	0	0
AGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	1	1	0	0	0	0	0
AGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	0	1	1	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0	0	0	0
AGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0	0	0
AGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	3	31	34	2	28	30	0	0
AGENTI	1	31	32	0	27	27	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	2	0	2	2	0	2	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	0	0	0	0	1	1	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	3	4	0	3	3	0	0
AGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE IN APPALTO (PULIZIE, LOGISTICA)	0	0	0	0	0	0	0	0
LAVORATORE SOMMINISTRATO (INTERINALE)	1	3	4	0	3	3	0	0
Totale complessivo	4	35	39	2	31	33	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.1 Le persone di Consorzio Agrario di Cremona

GRI 202-1 % RETRIBUZIONE BASE ENTRY LEVEL E SALARIO MINIMO PER GENERE					
	2023	2024	Totale complessivo		
ASOLA	111	0			
Femmina	0	0			
Maschio	111	0	Nel 2023 il calcolo è effettuato su base 4° liv. Super		
CASTEL PONZONE	0	0			
Femmina	0	0			
Maschio	0	0			
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	100			
Femmina	0	0			
Maschio	0	100	Nel 2024 calcolo effettuato su base 5° liv.		
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	100	0			
Femmina	0	0			
Maschio	100	0	Nel 2023 calcolo effettuato su base 4° liv.		
CREMONA SEDE LEGALE	210	100			
Femmina	100	0	Nel 2023 calcolo effettuato su base 5° liv.		
Maschio	110	100	Nel 2023 calcolo effettuato su base 2° liv.		
Nel 2024 calcolo effettuato su base 5° liv.	28.233.138,0	20.950.312,0	49.183.450,0		
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	206	200			
Femmina	100	100	Nel 2023 e 2024 calcolo effettuato su base 3° liv.		
Maschio	106	100	Nel 2023 e 2024 calcolo effettuato su base 5° liv.		

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 2-21 RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA					
	2023	2023 Totale	2024	2024 Totale	
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	1	1,31	2,31	1	1,17
CASTEL PONZONE	0	1,06	1,06	0	1,05
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1	1,3	2,3	0	1,5
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	1,19	1,13	2,32	1	1,14
CREMONA SEDE LEGALE	3,83	2,78	6,61	3,38	3,28
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1,76	2,89	4,65	1,9	3,07
Totale complessivo	8,78	10,47	19,25	7,28	11,21
					18,49

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 401-1 USCITI PER SOCIETÀ GENERE ETÀ					
	2023	2023 Totale	2024	2024 Totale	
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	0	1	1	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	1	1	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1	0	1	0	14,28
<= 29 anni	0	0	0	0	0
>= 51 anni	1	0	1	0	7,14
30 – 50 anni	0	0	0	0	7,14
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0
<= 29 anni	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	0
30 – 50 anni	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	0	7,7
<= 29 anni	0	0	0	0	0
>= 51 anni	0	0	0	0	3,85
30 – 50 anni	2	0	2	0	3,85
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	2	3	14,29	20,97
<= 29 anni	1	0	1	0	4,84
>= 51 anni	0	2	2	14,29	6,45
30 – 50 anni	0	0	0	0	9,68
Totale complessivo	4	3	7	14,29	42,95
					57,24

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.1 Le persone di Consorzio Agrario di Cremona

GRI 401-3 ESRS S1-13 DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO CONGEDO PARENTALE					
	2023		2024		2024 Totale
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	3	3
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	0	1	0	0
Totale complessivo	3	0	3	0	3

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 401-3 N° DIPENDENTI RIMASTI DOPO CONGEDO PARENTALE					
	2023		2024		2024 Totale
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	3	3
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0	0	0	0
Totale complessivo	2	0	2	3	3

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 401-3 ESRS S1-13 DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CONGEDO PARENTALE					
	2023		2024		2024 Totale
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	3	3
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	0	1	0	0
Totale complessivo	3	0	3	0	3

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 401-3 ESRS S1-13 DIPENDENTI AVENTI DIRITTO CONGEDO PARENTALE					
	2023		2024		2024 Totale
	Femmina	Maschio	Femmina	Maschio	
ASOLA	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	2	0	2	3	3
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	1	0	1	0	0
Totale complessivo	3	0	3	0	3

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.2 Formazione e sviluppo del personale

GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E QUALIFICA						
	2023		2023 Totale	2024		2024 Totale
	Femmina	Maschio		Femmina	Maschio	
ASOLA	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	16	16	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	16	16	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	22	39	61	11	34,5	45,5
Dirigenti	0	0	0	7	0	7
Impiegati	22	31,5	53,5	4	34,5	38,5
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	7,5	7,5	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	94,5	94,5	0	31	31
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	39,5	39,5	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	55	55	0	31	31
Stagisti	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	22	149,5	171,5	11	65,5	76,5

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.2 Formazione e sviluppo del personale

GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E QUALIFICA										
	2023					2024				
	Anticorruzione	Cybersecurity	Hard skills	Soft skills	Totale	Anticorruzione	Cybersecurity	Hard skills	Soft skills	Totale
ASOLA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	0	0	16	16	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	16	16	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0	0	35,5	35,5	0	0	45,5	0	45,5
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	7	0	7
Impiegati	0	0	0	28	28	0	0	38,5	0	38,5
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	7,5	7,5	0	0	0	0	0
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0	0	44	44	0	0	16	8	24
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	44	44	0	0	16	8	24
Stagisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo	0	0	0	95,5	95,5	0	0	61,5	8	69,5

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.3 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

GRI 403-5 ORE FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA		2023	2024
ASOLA		0	0
Antincendio		0	0
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		0	0
Primo soccorso		0	0
CASTEL PONZONE		4	8
Antincendio		0	8
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		0	0
Primo soccorso		4	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		24	54
Antincendio		0	48
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		12	6
Primo soccorso		12	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		0	12
Antincendio		0	0
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		0	12
Primo soccorso		0	0
CREMONA SEDE LEGALE		32	156
Antincendio		0	96
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		24	24
Primo soccorso		8	36
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		56	188
Antincendio		24	24
Figure della sicurezza		0	0
Formazione base e specifica		0	164
Primo soccorso		32	0
Totale complessivo		116	418

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 403-8 N° LAVORATORI COPERTI DA SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA		2023	2024
ASOLA		5	5
DIPENDENTI		5	5
NON DIPENDENTI		0	0
CASTEL PONZONE		3	2
DIPENDENTI		2	2
NON DIPENDENTI		1	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		14	15
DIPENDENTI		14	15
NON DIPENDENTI		0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		5	4
DIPENDENTI		5	4
NON DIPENDENTI		0	0
CREMONA SEDE LEGALE		37	40
DIPENDENTI		37	40
NON DIPENDENTI		0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		110	103
DIPENDENTI		68	68
NON DIPENDENTI		42	35
Totale complessivo		174	169

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.3 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

GRI 403-9 N° ORE LAVORATE		2023	2024
ASOLA		8345	7521
DIPENDENTI		8345	7521
NON DIPENDENTI		0	0
CASTEL PONZONE		4552,5	5179,5
DIPENDENTI		3682	3851
NON DIPENDENTI		870,5	1328,5
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		23625	26626
DIPENDENTI		23625	26360
NON DIPENDENTI		0	266
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		9768	7666
DIPENDENTI		9120	7666
NON DIPENDENTI		648	0
CREMONA SEDE LEGALE		61510	66251
DIPENDENTI		60463	65104
NON DIPENDENTI		1047	1147
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		113835,5	132172,5
DIPENDENTI		109775	122246
NON DIPENDENTI		4060,5	9926,5
Totale complessivo		221636	245416

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 404-1 ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E QUALIFICA		2023	2024						
		Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	Total	Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	Total
ASOLA		0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
CASTEL PONZONE		0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
CREMONA SEDE LEGALE		0	0	0	0	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		0	2	0	2	0	0	0	0
DIPENDENTI		0	2	0	2	0	0	0	0
NON DIPENDENTI		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale complessivo		0	2	0	2	0	0	0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.3 Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

GRI 403-10 MALATTIE PROFESSIONALI		2023	2024
ASOLA		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
CASTEL PONZONE		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
CREMONA SEDE LEGALE		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		0	0
Decessi derivanti da malattie		0	0
N. casi di malattie professionali registrabili		0	0
Totale complessivo		0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 5.4 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

GRI 406-1 N INCIDENTI DI DISCRIMINAZIONE		2023	2024
ASOLA		0	0
CASTEL PONZONE		0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		0	0
CREMONA SEDE LEGALE		0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		0	0
Totale complessivo		0	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.1 Energia ed emissioni

GRI 302-1 CONSUMO DI ENERGIA PER FONTI RINNOVABILI (GJ)		2023	2024
ENERGIA SOLARE (es. impianti fotovoltaici o termici)			
ASOLA		0	0
CASTEL PONZONE		0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA		809	734
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI		0	0
CREMONA SEDE LEGALE		0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE		486	457
Totale complessivo		1295	1191

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.1 Energia ed emissioni

GRI 302-1 TIPOLOGIA DI CONSUMO (%)

	2023	2024
ASOLA	100	100
ENERGIA ELETTRICA	50	50
RAFFREDDAMENTO	1	1
RISCALDAMENTO	49	49
VAPORE	0	0
CASTEL PONZONE	100	100
ENERGIA ELETTRICA	55	50
RAFFREDDAMENTO	1	1
RISCALDAMENTO	44	49
VAPORE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	100	100
ENERGIA ELETTRICA	50	50
RAFFREDDAMENTO	1	1
RISCALDAMENTO	49	49
VAPORE	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	100	100
ENERGIA ELETTRICA	50	40
RAFFREDDAMENTO	1	1
RISCALDAMENTO	49	59
VAPORE	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	100	100
ENERGIA ELETTRICA	60	60
RAFFREDDAMENTO	10	10
RISCALDAMENTO	30	30
VAPORE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	100	100
ENERGIA ELETTRICA	50	50
RAFFREDDAMENTO	2	2
RISCALDAMENTO	15	15
VAPORE	33	33
Totale complessivo	600	600

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 302-1 TIPOLOGIA ENERGIA VENDUTA (GJ)

	2023	2024
ASOLA	0	0
ENERGIA ELETTRICA	0	0
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
ENERGIA ELETTRICA	0	0
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	265	347
ENERGIA ELETTRICA	265	347
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
ENERGIA ELETTRICA	0	0
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
ENERGIA ELETTRICA	0	0
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
ENERGIA ELETTRICA	0	0
RAFFREDDAMENTO	0	0
RISCALDAMENTO	0	0
VAPORE	0	0
Totale complessivo	265	347

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.1 Energia ed emissioni

GRI 302-1 CONSUMI DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI (GJ)		
	2023	2024
ASOLA	3311	5631
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	500	482
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	821	1569
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	1990	3580
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	0	0
CASTEL PONZONE	6290	7836
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	84	58
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	1346	1265
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	4860	6513
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	13864	18628
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	2269	1675
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	4836	4714
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	6759	12239
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	2937	7242
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	505	655
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	806	789
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	1626	5798
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	1308	1124
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	0	0
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	353	368
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	0	0
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	955	756
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	100803	95694
BENZINA	0	0
DIESEL (GASOLIO)	1319	1412
ENERGIA ELETTRICA DA FONTE NON RINNOVABILE (MIX FOSSILE)	31303	33957
GPL (GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO)	0	0
METANO (GAS NATURALE FOSSILE)	68181	60325
VAPORE O CALORE DA FONTE NON RINNOVABILE	0	0
Totale complessivo	128513	136155

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.2 Gestione dei rifiuti

GRI 306-4 RIFIUTI PERICOLOSI NON DESTINATI A SMALTIMENTO (Kg)		
	2023	2024
ASOLA	48	0
CER 020108* RIFIUTI AGROCHIMICI (SOLIDO)	48	0
Altre Operazioni di Recupero	48	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 060205* RIFIUTI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	0	0
CER 150110* IMBALLI CONTAMINATI	0	0
CER 150202* MATERIALI ASSORBENTI	0	0
CER 160107* FILTRI OLIO	0	0
CER 170603* MATERIALI ISOLANTI	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	410	0
CER 020108* RIFIUTI AGROCHIMICI (SOLIDO)	0	0
CER 060205* RIFIUTI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	0	0
CER 150110* IMBALLI CONTAMINATI	270	0
Altre Operazioni di Recupero	270	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 150202* MATERIALI ASSORBENTI	90	0
Altre Operazioni di Recupero	90	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 160107* FILTRI OLIO	50	0
Altre Operazioni di Recupero	50	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 170603* MATERIALI ISOLANTI	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	0
Totale complessivo	458	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.2 Gestione dei rifiuti

GRI 306-4 RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (Kg)

	2023	2024
ASOLA	3000	2720
CER 020304 SCARTI INUTILIZZABILI	0	0
CER 070612 FANGHI EFFLUENTI	0	0
CER 150103 LEGNO	0	0
CER 150106 IMB MISTI	3000	2720
Altre Operazioni di Recupero	3000	2720
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 170405 FERRO E ACCIAIO	0	0
CER 170504 TERRA E ROCCE DA SCAVO	0	0
CASTEL PONZONE	0	2230
CER 020304 SCARTI INUTILIZZABILI	0	0
CER 070612 FANGHI EFFLUENTI	0	0
CER 150103 LEGNO	0	0
CER 150106 IMB MISTI	0	1350
Altre Operazioni di Recupero	0	1350
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 170405 FERRO E ACCIAIO	0	880
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	880
CER 170504 TERRA E ROCCE DA SCAVO	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1288510	183945
CER 020304 SCARTI INUTILIZZABILI	0	0
CER 070612 FANGHI EFFLUENTI	0	0
CER 150103 LEGNO	6470	12550
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	6470	12550
CER 150106 IMB MISTI	0	171395
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	171395
CER 170405 FERRO E ACCIAIO	55980	0
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	55980	0
CER 170504 TERRA E ROCCE DA SCAVO	1226060	0

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

GRI 306-4 RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (Kg)

	2023	2024
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	34780	0
CER 020304 SCARTI INUTILIZZABILI	0	0
CER 070612 FANGHI EFFLUENTI	2780	0
CER 150103 LEGNO	0	0
CER 150106 IMB MISTI	3370	0
Altre Operazioni di Recupero	3370	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 170405 FERRO E ACCIAIO	28630	0
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	28630	0
CER 170504 TERRA E ROCCE DA SCAVO	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	184250	278650
CER 020304 SCARTI INUTILIZZABILI	0	0
CER 070612 FANGHI EFFLUENTI	0	0
CER 150103 LEGNO	79320	126380
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	79320	126380
CER 150106 IMB MISTI	53140	73080
Altre Operazioni di Recupero	53140	73080
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
CER 170405 FERRO E ACCIAIO	51790	79190
Altre Operazioni di Recupero	0	0
Preparazione e Riutilizzo	0	0
Riciclo	51790	79190
CER 170504 TERRA E ROCCE DA SCAVO	0	0
Totale complessivo	1510540	467545

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.2 Gestione dei rifiuti

GRI 306-5 RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO (Kg)		
	2023	2024
ASOLA	0	0
CASTEL PONZONE	0	0
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	1110	260
CER 020108* RIFIUTI AGROCHIMICI (SOLIDO)	0	0
CER 060205* RIFIUTI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	0	0
CER 150110* IMBALLI CONTAMINATI	0	200
Destinati a discarica	0	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	0
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	200
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CER 150202* MATERIALI ASSORBENTI	0	60
Destinati a discarica	0	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	0
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	60
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CER 160107* FILTRI OLIO	0	0
CER 170603* MATERIALI ISOLANTI	1110	0
Destinati a discarica	1110	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	0
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	0
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	1160	0
CER 020108* RIFIUTI AGROCHIMICI (SOLIDO)	0	0
Destinati a discarica	0	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	0
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	0
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CER 060205* RIFIUTI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	0	0
CER 150110* IMBALLI CONTAMINATI	0	0
CER 150202* MATERIALI ASSORBENTI	0	0
CER 160107* FILTRI OLIO	0	0
CER 170603* MATERIALI ISOLANTI	1160	0
Destinati a discarica	1160	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	0
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	0
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CREMONA SEDE LEGALE	0	0

GRI 306-5 RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO (Kg)		
	2023	2024
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	8290	7260
CER 020108* RIFIUTI AGROCHIMICI (SOLIDO)	0	0
CER 060205* RIFIUTI PROCESSI CHIMICI INORGANICI	7600	6280
Destinati a discarica	0	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	7600	6280
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	0	0
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CER 150110* IMBALLI CONTAMINATI	0	0
CER 150202* MATERIALI ASSORBENTI	690	980
Destinati a discarica	0	0
Destinati ad altre operazioni di smaltimento	0	980
Destinati all'incenerimento con recupero energetico	690	0
Destinati all'incenerimento senza recupero energetico	0	0
CER 160107* FILTRI OLIO	0	0
CER 170603* MATERIALI ISOLANTI	0	0
Totale complessivo	10560	7520

*Perimento di rendicontazione: Asola, Castel Ponzone, Centro Servizi Ca d'andrea, Centro Servizi Cavatigozzi, Cremona Sede Legale, Mangimificio Porto Canale.

Indicatori capitolo 6.3 Acqua e scarichi idrici

GRI 303-3 PRELIEVO IDRICO TOTALE				
	2023	2024	Totale complessivo	NOTE
ASOLA	0	0	0	Nel 2023-2024 nessun dato a disposizione
ACQUA SOTTERANEA	0	0	0	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	0	0	
CASTEL PONZONE	0	142	142	Nel 2023 nessun dato disponibile
ACQUA SOTTERANEA	0	0	0	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	142	142	
CENTRO SERVIZI CA D'ANDREA	0	660	660	Nel 2023 nessun dato disponibile
ACQUA SOTTERANEA	0	660	660	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	0	0	
CENTRO SERVIZI CAVATIGOZZI	0	180	180	Nel 2023 nessun dato disponibile
ACQUA SOTTERANEA	0	0	0	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	180	180	
CREMONA SEDE LEGALE	0	131	131	Nel 2023 nessun dato disponibile
ACQUA SOTTERANEA	0	0	0	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	131	131	
MANGIMIFICIO PORTO CANALE	0	28,336	28,336	Nel 2023 nessun dato disponibile
ACQUA SOTTERANEA	0	0	0	
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI	0	28,336	28,336	
Totale complessivo	0	1141,336	1141,336	

Nota metodologica

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità di Consorzio Agrario di Cremona è stata redatta su base volontaria e contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, ritenuti utili per assicurare la comprensione delle attività svolte e del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto generato.

Questo documento rappresenta la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Consorzio Agrario di Cremona, redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" secondo l'opzione "with reference to the GRI Standards" e riportante in appendice la tabella dei contenuti GRI rendicontati (GRI Content Index).

I contenuti e gli indicatori oggetto della rendicontazione di questo bilancio sono stati definiti a partire dai risultati dell'analisi di doppia materialità svolta nel 2024, su indicazione dei nuovi standard europei ESRS (European Sustainability Reporting Standard), per i quali è necessario non solo rendicontare i propri temi rilevanti in un'ottica esterna e unidirezionale, ma considerando anche la rilevanza finanziaria degli stessi per il Gruppo e verificando gli impatti non solo positivi ma anche negativi, effettivi e potenziali.

Il perimetro di rendicontazione fa riferimento alla struttura del Gruppo esposta nei capitoli precedenti, ma viene segnalato ove i dati esposti dovessero riferirsi solamente ad alcune società del Gruppo.

Il documento, redatto con periodicità annuale, ha l'obiettivo di illustrare le strategie di sostenibilità del Gruppo finalizzate a dimostrare la sensibilità nei confronti di tematiche non esclusivamente economiche.

Qualora si rendessero necessarie rettifiche o modifiche dei dati o delle metodologie utilizzate, il cambiamento sarà debitamente riportato.

La presente edizione del Bilancio di Sostenibilità 2024 non è stata sottoposta a verifica ("assurance") da parte di enti terzi. Il Bilancio è formalmente approvato e firmato dal Consiglio di Amministrazione attraverso la lettera iniziale di comunicazione agli stakeholder.

In ottica di miglioramento continuo, in vista delle prossime edizioni, il Gruppo si impegna a fornire dati sempre più precisi per quanto riguarda il periodo di rendicontazione scelto.

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di Consorzio Agrario di Cremona. In corrispondenza di ogni indicatore GRI è riportato il riferimento al capitolo del bilancio.

GRI Content Index

Dichiarazione di utilizzo

CONSORZIO AGRARIO DI CREMONA ha riportato le informazioni citate in questo GRI content index per il periodo che va dal 01/01/2023 al 31/12/2024 con riferimento ai GRI Standards.

GRI 1 used

GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	Divulgazione	Capitolo
2.1 Dettagli organizzativi		Cap. 1.1, 2.1
2.2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione		Nota metodologica
2.3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		Nota metodologica
2.4 Revisione delle informazioni		Nota metodologica
2.5 Assurance esterna		Nota metodologica
2.6 Attività, catena di valore e altre relazioni commerciali		Cap. 2.8
2.7 Dipendenti		Cap. 5.1
2.8 Lavoratori Non Dipendenti		Cap. 5.1
2.9 Struttura e composizione della governance		Cap. 2.1, 2.2
2.10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		Cap. 2.1
2.11 Presidente del massimo organo di governo		Cap. 2.1, 2.2
2.12 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Cap. 2.1, 2.2
2.13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti		Cap. 2.2
2.14 Ruolo del massimo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Cap. 2.5
2.15 Conflitti di interessi		Cap. 2.2
2.16 Comunicazione di criticità		Informazioni non disponibili
2.17 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo		Cap. 2.1
2.18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo		Informazioni non disponibili
2.19 Norme riguardanti la remunerazione		Informazioni non disponibili
2.20 Procedura di determinazione della retribuzione		Informazioni non disponibili
2.21 Rapporto di retribuzione totale annua		Cap. 5.1
2.22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Cap. 2.5
2.23 Impegni in termini di policy		Cap. 2.4, 2.5
2.24 Incorporamento degli impegni di policy		Cap. 2.4
2.25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi		Informazioni non disponibili
2.26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		Informazioni non disponibili
2.27 Conformità a leggi e regolamenti		Cap. 2.4
2.28 Appartenenza ad associazioni		Informazioni non disponibili
2.29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		Cap. 3.1
2.30 Accordi di contrattazione collettiva		Cap. 5.1

GRI STANDARD	Divulgazione	Capitolo
GRI 3: Temi materiali 2021	3.1 Processo per determinare i temi materiali	Cap. 3.2
	3.2 Elenco degli argomenti materiali	Cap. 3.3
	3.3 Gestione dei temi rilevanti	Cap. 3.3
ASPECTI ECONOMICI		
GRI 201: Performance economiche	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 2.3
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Cap. 2.3
	201-3 Obblighi del piano pensionistico a benefici definiti e altri piani pensionistici	Informazioni non disponibili
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Cap. 2.3
GRI 202-1: Presenza sul Mercato	202-1 Rapporti tra il salario di base standard d'ingresso e il salario minimo locale	Cap. 5.1
	202-2 Proporzione di dirigenti assunti dalla comunità locale	Informazioni non disponibili
GRI 203: Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Cap. 2.3
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	Cap. 2.3
GRI 204: Pratiche di Approvvigionamento	204-1 Proporzione di spesa per fornitori locali	Cap. 2.8
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Informazioni non disponibili
	205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	Informazioni non disponibili
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap. 2.2
GRI 206: Comportamento Anticoncorrenziale	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, pratiche antitrust e monopoli	Cap. 2.2
GRI 207: Fiscalità	207-1 Approccio all'imposizione fiscale	Informazioni non disponibili
	207-2 Governance controllo e gestione del rischio fiscale	Informazioni non disponibili
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni relative alla fiscalità	Cap. 2.2
	207-4 Rendicontazione paese per paese	Informazioni non disponibili
ASPECTI AMBIENTALI		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	Cap. 4.4
	301-2 Materiali riciclati utilizzati	Informazioni non disponibili
	301-3 Prodotti e materiali riciclati	Informazioni non disponibili
GRI 302: Energia	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 6.1
	302-2 Energia consumata all'esterno dell'organizzazione	Informazioni non disponibili
	302-3 Intensità energetica	Informazioni non disponibili
	302-4 riduzione consumo energetico	Informazioni non disponibili
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Informazioni non disponibili
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Informazioni non disponibili
	303-2 gestione degli impatti legati all'acqua	Informazioni non disponibili
	303-3 prelievo idrico	Cap. 6.3
	303-4 Scarico idrico	Informazioni non disponibili
	303-5 Consumo di acqua	Informazioni non disponibili

GRI STANDARD	Divulgazione	Capitolo
ASPECTI AMBIENTALI		
GRI 304: Biodiversità	304-1 Siti operativi di proprietà, in affitto o gestiti in aree protette e in aree ad alta biodiversità al di fuori delle aree protette	Informazioni non disponibili
	304-2 Impatto significativo delle attività, dei prodotti e dei servizi sulla biodiversità	Informazioni non disponibili
	304-3 habitat protetti o ripristinati	Informazioni non disponibili
	304-4 Specie incluse nella Lista Rossa IUCN e in elenchi nazionali di conservazione con habitat in aree interessate dalle operazioni	Informazioni non disponibili
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Informazioni non disponibili
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Informazioni non disponibili
	305-3 Altre emissioni indirette significative (Scope3)	Informazioni non disponibili
GRI 305: Emissioni	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Informazioni non disponibili
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Informazioni non disponibili
	305-6 Emissioni sostanze che riducono lo strato di Ozono	Informazioni non disponibili
	305-7 Altre emissioni atmosferiche significative	Informazioni non disponibili
	306-1 Generazione rifiuti e impatti relativi significativi	Cap. 6.2
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	Informazioni non disponibili
	306-3 Rifiuti generati	Cap. 6.2
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti deviati dalla destinazione finale	Cap. 6.2
	306-5 Rifiuti destinati alla destinazione finale	Cap. 6.2
	308-1 Nuovi fornitori selezionati in base a criteri ambientali	Informazioni non disponibili
	308-2 Impatti ambientali negativi significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Cap. 2.8
ASPECTI SOCIALI		
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover del personale	Cap. 5.1
	401-2 Benefici concessi ai dipendenti a tempo pieno non offerti ai dipendenti temporanei o part-time	Informazioni non disponibili
	401-3 Congedo Parentale	Cap. 5.1
GRI 402: Relazioni tra Lavoratori e Management	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi significativi	Informazioni non disponibili
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 5.3
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Informazioni non disponibili
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi di salute occupazionale	Informazioni non disponibili
	403-4 Partecipazione, consultazione e comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Informazioni non disponibili
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 5.3
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Informazioni non disponibili
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connesse a relazioni commerciali	Informazioni non disponibili

GRI STANDARD	Divulgazione	Capitolo
ASPETTI SOCIALI		
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 5.3
	403-9 Infortuni sul lavoro	Cap. 5.3
	403-10 Malattie professionali	Cap. 5.3
	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 5.2
GRI 404: Formazione e istruzione	404-2 Programmi per migliorare le competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Informazioni non disponibili
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Informazioni non disponibili
GRI 405: Diversità e Pari opportunità	405-1 Diversità nell'organo di governo e nei dipendenti	Cap. 2.1
	405-2 Rapporto tra la retribuzione base e la retribuzione dei dipendenti per genere	Informazioni non disponibili
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Cap. 5.4
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407-1 Operazioni e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva può essere a rischio	Informazioni non disponibili
GRI 408: Lavoro minorile	408-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di casi di lavoro minorile	Informazioni non disponibili
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Operazioni e fornitori a rischio significativo di casi di lavoro forzato o obbligatorio	Informazioni non disponibili
GRI 410 Pratiche per la sicurezza	410-1 Personale di sicurezza addestrato in politiche o procedure relative ai diritti umani	Informazioni non disponibili
GRI 411: Diritti dei Popoli Indigeni	411-1: Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	N/A
GRI 413: Comunità locali	413-1 Operazioni con programmi di coinvolgimento della comunità, valutazioni dell'impatto e sviluppo	Informazioni non disponibili
	413-2 – Operazioni con impatti negativi significativi, reali e potenziali, sulle comunità locali	Informazioni non disponibili
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	414-1 – Nuovi fornitori selezionati in base a criteri sociali	Informazioni non disponibili
	414-2 – Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Informazioni non disponibili
GRI 415: Politica Pubblica	415-1 – Contributi a partiti politici e rappresentanti	Informazioni non disponibili
GRI 416: Salute e sicurezza clienti	416-1 – Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei clienti	Informazioni non disponibili
	416-2 – Episodi di non conformità relativi alla salute e sicurezza dei clienti	Cap. 4.4
GRI 417: Marketing ed Etichettatura	417-1 – Requisiti per informazioni e etichettatura dei prodotti e dei servizi	Informazioni non disponibili
	417-2 – Episodi di non conformità relativi all'informazione e all'etichettatura di prodotti e servizi	Informazioni non disponibili
	417-3 – Episodi di non conformità relativi al marketing	Informazioni non disponibili
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 – Reclami giustificati relativi a violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati	Cap. 2.4



**Consorzio
Agrario
Cremona**

Report di Sostenibilità 2024
Consorzio Agrario di Cremona

Soc.Coop.a.r.l. | Via C. Monteverdi, 17 26100
Cremona

Powered By **Progesa**
Progetto grafico by **Krein**